

Il mondo che vogliamo

Azioni e progetti messi in campo per rendere più sostenibili il nostro territorio, le nostre case e le nostre comunità



Trent'anni di cooperazione sociale

di Antonio Buzzi*

Ricorrono quest'anno i trent'anni della Legge 381, che è stata fondamentale per il movimento cooperativo e in particolare per la cooperazione sociale. Fondamentale perché ha certificato quello che esisteva già nei nostri territori: un'iniziativa che dal basso andava incontro ai bisogni e alle esigenze della comunità, organizzandosi nella forma di impresa che sembrava a tutti la più consona, ovvero quella cooperativa.

Ma l'importanza di questa legge non stava solo in questo atto di certificazione e riconoscimento della nuova forma di impresa. Essa aveva tracciato una traiettoria di futuro per le neo cooperative, dando legittimazione a un modello, quello della cooperazione sociale, che oggi non ha eguali in Europa, un modello vincente di promozione di un welfare di comunità che il mondo ci invidia.

I numeri che questo fenomeno realizza parlano da soli: oltre 7 milioni di persone assistite grazie ai servizi socio-sanitari ed educativi, 480mila lavoratori impiegati, di cui 80mila sono persone svantaggiate, un numero, quest'ultimo, che è circa 15 volte quello di tutti gli inserimenti di persone con disabilità fatti dalle altre imprese del territorio nazionale.

***Vicepresidente
Confcooperative Romagna
(continua a pagina 5)**

Turismo

Si guarda al futuro con speranza
_____ pagina 10

Natale

Regali solidali per le feste in arrivo
_____ pagine 18-19

Pulizie

Colas cresce in Romagna
_____ pagina 22



SERVIZI ASSICURATIVI FINANZIARI

Intermediario Assicurativo Assimoco e Cattolica
Per i SOCI e DIPENDENTI delle COOPERATIVE
ASSOCIATE a CONFCOOPERATIVE RAVENNA

Per informazioni:

RAVENNA
Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
safassicurazioni@tin.it

LUGO
Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLO
Via Boncellino, 44 int. 2
Tel. 0545/60730
ufficio@assicurazionimelandrisas.191.it



Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato



Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

Organismo di Attestazione UNI EN ISO 9001:2008

IL PIANO

Svolta green e transizione ecologica, l'orizzonte dell'Emilia-Romagna

62 milioni di euro assegnati dalla Regione in favore dell'ambiente e delle comunità. L'assessora Irene Priolo: "C'è una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi disponibili, devono essere la chiave di una ripresa post-Covid forte, innovativa e giusta"

La sostenibilità è uno dei pilastri su cui la Regione Emilia-Romagna ha deciso di costruire i propri progetti per gli anni che verranno. Lo dimostra la Legge di Bilancio regionale per il 2022 che assegna oltre 62 milioni di euro ad azioni di difesa del suolo, della costa e sicurezza territoriale, protezione civile e tutela dell'ambiente. "Sono settori fondamentali, da cui dipende la qualità della vita e la sicurezza dei cittadini": è il commento dell'assessora regionale all'ambiente, Irene Priolo.

Assessora, quali saranno gli interventi principali in cui verranno investiti questi fondi?

"Per primo cito, per la priorità che riveste, il 'Progettone 4' per il ripascimento di 15 chilometri di litorale emiliano-romagnolo, che verrà arricchito di oltre 1 milione 200mila metri cubi di sabbia. Finanziato con 22,8 milioni di euro, vedrà l'avvio dei lavori in Romagna già dalla prossima primavera. Sul Progettone la Regione ha deciso di intervenire subito e stanziare tutte le risorse senza attendere il Pnrr, perché la costa non può aspettare, vista la rilevanza ambientale ed economica che le appartiene. Oltre a questo intervento, il bilancio prevede più di 29 milioni - tra risorse regionali e nazionali - per opere di difesa del suolo e del litorale, e oltre 16 milioni e mezzo per far crescere il sistema della protezione civile".

E poi c'è l'importante pacchetto di risorse destinato all'ambiente...

"Esatto, a partire dai 5 milioni di euro che rinfanziano il Fondo per premiare i comuni più virtuosi nel ridurre la quantità di rifiuti, e dai 3 milioni e 700mila euro a disposizione per i progetti di mobilità sostenibile dei comuni più piccoli. Proseguirà poi l'azione per la bonifica di siti inquinati anche grazie a 5 milioni di euro in arrivo dal Ministero".

Che ruolo ha la transizione ecologica nel progettare il futuro?

"È l'orizzonte dell'Emilia-Romagna, il caposaldo attorno al quale ruota anche il Patto per il lavoro e per il clima, sottoscritto da oltre 55 partner del mondo istituzionale, economico, produttivo e accademico. Un Patto che punta al 100% di energie rinnovabili entro il 2035 e alla neutralità carbonica al 2050".



Irene Priolo, assessora regionale all'ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile

Come si raggiungeranno questi obiettivi?

"Sono sul piatto i fondi del Pnrr, ma anche le risorse del nuovo ciclo di programmazione dei Fondi europei per il 2021-2027. Un terzo delle risorse Fesr complessive - 307 milioni di euro - saranno destinate alla lotta al cambiamento climatico, per progetti di economia verde e resiliente. In Regione c'è una visione strategica e unitaria della programmazione dei fondi disponibili, devono essere la chiave di una ripresa post-Covid forte, innovativa e giusta. Su tutti i temi ambientali, inoltre, l'Emilia-Romagna è impegnata in un dialogo sempre più stretto con le altre regioni del bacino padano. Lo stiamo facendo nelle varie pianificazioni in corso, con l'obiettivo di una svolta green che migliori la qualità dell'aria e della vita".

In questo, la circolarità è un concetto chiave...

"La promozione dell'economia circolare è al centro del nuovo Piano dei rifiuti, che detta gli obiettivi da raggiungere entro il 2027 per far crescere raccolta differenziata e riciclaggio, supportare la simbiosi industriale e far crescere filiere green. Sempre circolare è l'approccio del Piano per la tutela della risorsa idrica, che alla luce dei cambiamenti climatici in corso si rivela sempre più un bene da conservare. E poi c'è il Piano sulla qualità dell'aria, che già nel 2021 ha visto mettere in campo risorse eccezionali per supportare la mobilità sostenibile e ridurre le emissioni".



A poco più di un anno dall'avvio, come sta andando il progetto "Mettiamo radici per il futuro"?

"Si sta rivelando un vero successo, grazie al quale l'Emilia-Romagna è ogni giorno un po' più verde. L'obiettivo, entro il 2024, è posizionare 4 milioni e mezzo di alberi in più nella nostra regione: uno per ciascun cittadino residente. Da ottobre 2020 sono stati consegnati gratuitamente 730mila alberi e arbusti, quasi 200mila nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Un apposito bando rivolto ai Comuni di pianura ha inoltre messo a disposizione oltre 1,6 milioni di euro per sostenere interventi di forestazione urbana. In totale, 14 comuni romagnoli si sono aggiudicati 404mila euro che investiranno per far spuntare oltre 20mila piante su aree estese per 221mila metri quadrati. Sono coinvolti Bellaria Igea Marina, Cattolica e Morciano (Rn); Ravenna, Bagnacavallo, Castel Bolognese, Conselice e Cotignola (Ra); Cesena, Bertinoro, Cesenatico, Gambettola, Forlimpopoli e Savignano sul Rubicone (Fc). Proprio il progetto di Savignano è stato recentemente premiato quale migliore proposta messa in campo in tutta l'Emilia-Romagna".

Come proseguirà il progetto nel 2022?

"Verrà pubblicato un nuovo bando per assegnare altre risorse da investire in alberi e proseguirà la distribuzione gratuita. Muoverà i primi passi anche il grande progetto di rinaturazione del fiume Po, promosso da Anepla e Wwf".

Marco Guardanti



CONSORZIO FAENTINO GAS TECNICI

ampia scelta ed esperienza a disposizione di imprese e artigiani

Gas tecnici
Saldatura
Antinfortunistica
Climatizzazione

Indirizzo: Via Morgagni, 8 - 48018 Faenza (RA)
Tel. 0546 620325
Fax. 0546 622039
E-mail: info@utentigastecnici.it



SOSTENIBILITÀ

Le Comunità Energetiche per contrastare gli sprechi e abbattere i costi

Maria Adele Prosperoni, responsabile Ambiente ed Energia di Confcooperative: "Un elemento strategico per il clima, l'energia e per le ricadute di sviluppo e presidio dei territori"

Si stanno sviluppando anche in Italia le Comunità Energetiche, ossia gruppi di persone che condividono energia rinnovabile in un sistema organizzato di produzione, distribuzione e consumo. "L'obiettivo della legislazione che sta alla base delle Comunità Energetiche è definire nuovi modelli di produzione e consumo nel settore energetico, che trovino fondamento nella partecipazione diretta dei consumatori ai mercati dell'energia consentendo loro di produrre, consumare, immagazzinare e vendere l'energia - sottolinea Maria Adele Prosperoni, responsabile Ambiente ed Energia di Confcooperative nazionale -". Il modello della Comunità Energetica è efficace sotto diversi punti di vista perché, da un lato, consente di contrastare lo spreco energetico grazie alla condivisione e, dall'altro, permette di abbattere i prezzi dell'energia sfruttando i benefici tipici dei gruppi d'acquisto: "Si tratta di un'opportunità particolarmente significativa per il movimento cooperativo - prosegue la responsabile -, in quanto introduce un istituto che apre la possibilità per le cooperative di avere uno spazio nel mercato elettrico, rispondendo, al contempo, a un'esigenza di trasformazione dello stesso in forma distribuita e sostenibile".

La normativa alla base del modello non è una novità in Italia: "Intorno agli anni '70 è stato coniato il termine *prosumer*, sintesi delle parole *producer* e *consumer*, per descrivere un consumatore che è anche produttore - spiega Prosperoni -. La direttiva 2019/944, relativa al mercato interno dell'energia elettrica, e la direttiva 2018/2001, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, hanno riconosciuto ai *prosumers* un ruolo strategico ai fini della transizione energetica, definendo i criteri di riferimento per la disciplina di due nuove configurazioni: le 'comunità energetiche dei cittadini' e le 'comunità di energia rinnovabile'".

Con riferimento alla disciplina delle comunità di energia rinnovabile e di autoconsumo, in Italia si è scelto di avviare il processo di recepimento anticipatamente, con il Decreto Milleproroghe dello scorso anno. "Attualmente sono fase di pubblicazione i due decreti di recepimento delle direttive comunitarie - prosegue -, che ridefiniscono, tra l'altro, il regime dell'autoconsumo e delle comunità energetiche con riferimento alle configurazioni, ai profili tecnici e al sistema incentivante". Già alla fine del 1800, tra l'altro, in alcune comunità montane dell'arco alpino si diffusero le "co-

operative elettriche storiche", un modello nato dalla cooperazione mutualistica per la produzione di energia elettrica da fonti idriche e la sua fornitura ai soci in zone decentrate, poco popolate e spesso soggette a rischio idrogeologico. "Il valore aggiunto di questi modelli storici risiede anche nella capacità di rappresentare una importante leva per lo sviluppo locale e garantire espressione e presidio dei territori, in stretta connessione con la comunità locale - aggiunge ancora Prosperoni -. Allo stesso modo, le comunità energetiche rappresentano un modo efficace ed efficiente per rispondere ai bisogni e alle aspettative dei cittadini in merito a fonti energetiche, servizi e partecipazione locale, apportando alla comunità vantaggi economici, sociali e ambientali che vanno oltre i meri benefici derivanti dall'erogazione dei servizi energetici". "Il sistema delle comunità energetiche rappresenta, pertanto, un elemento strategico - conclude -, oltre che ai fini del raggiungimento degli ambiziosi obiettivi per il clima e l'energia, anche per le importanti ricadute che è destinato ad avere in termini economici e di sviluppo e presidio dei territori".

Mabel Altini

Il modello della Comunità Energetica consente di contrastare lo spreco energetico grazie alla condivisione, e di abbattere i prezzi dell'energia attraverso i gruppi d'acquisto

STRUMENTI

Il Superbonus 110%: una buona opportunità per rendere le case più ecologiche

Tra gli strumenti varati dal Governo al fine di rendere le comunità più sostenibili, va sicuramente inserito il Superbonus 110% promosso dal Decreto Rilancio e confermato dal Pnrr fino al 2023, anche se con alcune limitazioni. Il Superbonus è composto da due tipologie di interventi: il Super Ecobonus che riguarda l'efficientamento energetico e il Super Sismabonus, che invece serve a incentivare la messa in sicurezza degli edifici.

La riqualificazione energetica delle abitazioni ha come obiettivo la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, permettendo di avere case più green e un notevole risparmio nei consumi. "La Conferma del Supernobonus fino al 2023 consentirà di avere più tempo per concludere i cantieri - commenta Andrea Vignoli, presidente di Cmc, cooperativa faentina che si occupa di edilizia da 70 anni -. Al momento la proroga è riservata ai condomini e alle unità monofamiliari solo se in possesso di un Isee sotto i 25mila euro. Questa misura rappresenta sicuramente un'opportunità per i cittadini che vogliono migliorare le proprie abitazioni, ma l'iter per poter accedere alle detrazioni non è banale, anche se semplificato rispetto

alla prima versione. Il nostro consiglio è di rivolgersi a tecnici e professionisti preparati e competenti perché l'eventualità di un controllo da parte della Agenzie delle Entrate per la verifica dei lavori è molto probabile".

Gli interventi previsti dal Superbonus sono tanti, si va dall'installazione di pannelli fotovoltaici a quella di colonnine per la ricarica di auto elettriche, dal montaggio di un cappotto termico alla sostituzione degli impianti centralizzati e degli infissi. "I lavori che ci vengono richiesti di più in merito al Superbonus riguardano il cappotto termico e, soprattutto in merito alle unità monofamiliari, la riqualificazione sismica - prosegue Vignoli -. Dal canto nostro prima di accettare i lavori che ci vengono richiesti, vagliamo ogni singolo progetto per assicurarci che abbia una buona fattibilità e che i lavori previsti portino realmente ai risultati attesi".

La misura ha sicuramente giocato un ruolo molto importante nella ripresa economica del settore edile, portando con sé però anche qualche conseguenza negativa: "C'è stato un grosso aumento dei prezzi e una carenza di materiali che comporta tempi più dilatati per ogni cantiere. In alcuni

casi il rischio è che si arrivi a un collo di bottiglia, con tanti lavori progettati e preventivati che aspettano di essere avviati e realizzati. La proroga fino al 2023 - conclude - aiuterà sicuramente ad alleggerire la pressione su questo importante intervento e portare a termine i cantieri".

Ilaria Florio

Vignoli (Cmc): "Il nostro consiglio è di rivolgersi a tecnici e professionisti preparati e competenti perché l'eventualità di un controllo da parte dell'Agenzia delle Entrate è molto probabile"

Assicurazione
Sostenibile
Solidale

Insieme a te,
al centro
della comunità.

eticapró



Il Gruppo Assimoco è la prima Compagnia Assicurativa italiana certificata B Corp e Società Benefit, un'evoluzione del proprio modo di fare impresa che si traduce in tre impegni concreti: valore alle persone, servizi utili e welfare integrato.

Etica Pro è un'importante e distintiva iniziativa strategica del Gruppo Assimoco dedicata al mondo del **Terzo Settore** e del **Consumo Critico e Responsabile**.

Le agenzie di Rimini, Forlì-Cesena, Faenza e Ravenna sono accreditate alla rete Etica Pro e sono caratterizzate da

elevatissimi standard professionali. Nella piena coerenza con i valori di riferimento garantiscono un **qualificato servizio di consulenza** grazie ad una profonda conoscenza del territorio ed un'ampia gamma di prodotti e servizi assicurativi **dedicati proprio al mondo della Cooperazione**.

Per maggiori informazioni puoi consultare il sito eticapro.assimoco.it e per ogni bisogno assicurativo **le agenzie Assimoco saranno felici di accoglierti**, darti tutta l'assistenza necessaria... e qualche utile consiglio.

RIMINI

OMNIA ASSICURAZIONI S.r.l.
via Caduti di Marzabotto, 38 - Rimini
tel. 0541 791660
e-mail: omnia@omnia1998.it



FORLÌ-CESENA

GLOBAL SERVICE Soc. Coop.
Sede di FORLÌ - viale Italia, 47
tel. 0543 35771 cell. 347 4479324
Sede di CESENA - viale Bovio, 420
tel. 0547 20083
www.globalservicecoop.net
e-mail: forli269@assimoco.com



FAENZA

ASSICOFRA S.r.l.
via Volta, 11 - Faenza
tel. 0546 621641 fax 0546 621230
e-mail: info@assicofra.it
www.assicofra.it



RAVENNA

SAF S.r.l.
via Francesco Negri, 20 - Ravenna
tel. 0544 33860 fax 0544 36863
www.assicurazionisaf.it
e-mail: safassicurazioni@tin.it



AGENDA 2030

Confcooperative promuove la prima Giornata della Sostenibilità cooperativa

Il 3 novembre a Roma si è parlato di buone pratiche, di innovazione, di benessere delle persone. Presenti anche Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu e Filippo Solibello

La necessità di adottare soluzioni immediate per arrestare il cambiamento climatico, trovando il giusto equilibrio tra transizione ecologia e benessere socio-economico: ecco i temi al centro della prima Giornata della Sostenibilità cooperativa, organizzata da Confcooperative Nazionale a Roma lo scorso 3 novembre. La manifestazione è stata aperta dall'intervento di Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, noti personaggi della cultura e dello spettacolo, che hanno illustrato i 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, con il loro stile graffiante e puntuale. Nella seconda parte della mattinata, Filippo Solibello, giornalista di *Decanter* (Radio Due), ha intervistato i dirigenti e i funzionari di varie società del sistema confederale, per approfondire le misure e le pratiche che ognuna sta mettendo in campo sul tema della sostenibilità: percorsi virtuosi, finalizzati a un cambiamento green. Un cambiamento che dev'essere graduale e non lasciare indietro nessuno, contribuendo così a dare un volto umano all'innovazione in corso. "Il Pnrr è la benzina verde della ripresa - ha dichiarato il presidente Maurizio Gardini, presentando il focus Censis Confcooperative 'Sostenibilità, investire oggi per crescere domani'. Solo un anno fa il fabbisogno di



lavoratori con competenze green era di 1 milione e 600mila, la richiesta salirà a 2 milioni e 375mila per gli anni 2021-2025. Le imprese saranno pronte ad assumere, ma la mancanza di occupati con competenze green sarà di 741mila unità, che possono pesare fino al 2,5% del Pil. Per questo occorre investire in sostenibilità e sensibilizzare le imprese. Le nostre cooperative solo nel 2020 hanno speso 1 miliardo di euro in sostenibilità e sono pronte a investire di più, ma servono misure di sostegno".

In chiusura, sono stati consegnati i premi del concorso fotografico "Confcooperiamo 2030", nato per valorizzare il contributo delle cooperative al raggiungimento dei 17 obiettivi. Per la categoria Salute e benessere, la cooperativa Asscor di Ravenna ha otte-

nuto il secondo posto con uno scatto che mostra un momento di vita in una casa residenza anziani del territorio (articolo a pagina 25).

"È stata una mattinata proficua e interessante - è il commento del direttore di Confcooperative Romagna, Andrea Pazzi -. Sono stati toccati molti temi di primaria importanza e le società di sistema Confcooperative, in una unica occasione, hanno avuto la possibilità di rivolgersi sia all'interno, alle Cooperative, presentando servizi e opportunità, sia all'esterno, per testimoniare ciò che la cooperazione sta già facendo e quanto intende fare in futuro, per contribuire a costruire un mondo dove il progresso economico, sociale e ambientale vadano di pari passo".

Marco Guardanti

continua da pagina 1

Trent'anni di cooperazione sociale

di Antonio Buzzi*

Per noi romagnoli questo 2021 non rappresenta solo il trentesimo anniversario della 381. In quest'anno ricorre anche un'altra importante celebrazione: i 100 anni dalla nascita di Gino Mattarelli. Gino Mattarelli, fervente cattolico e politico di spicco della nostra terra, è stato anche un cooperatore di grandissimo valore.

Come presidente della già Confcooperative Forlì ha dato impulso innovativo al movimento contribuendo anche alla nascita di molte cooperative sociali. Mattarelli rappresenta forse il padre più nobile della Legge 381, una figura senza la quale la cooperazione sociale non sarebbe quella che è oggi. Il 10 dicembre a Forlì (vedi box sotto), quindi, celebriamo queste due importanti ricorrenze ma, proprio nello spirito che contraddistingueva Mattarelli, coglieremo l'occasione per capire quanta strada abbiamo ancora da percorrere e in quale direzione per raccogliere le sfide che animeranno i prossimi 30 anni. Ad aiutarci in questo compito ci saranno importanti esponenti oggi impegnati nella costruzione di pensiero sul futuro del welfare nazionale, insieme ad alcuni operatori sociali romagnoli che cercheranno di tradurre queste linee di sviluppo in impegno e azione sul territorio.

*Vicepresidente Confcooperative Romagna

INIZIATIVE

A Forlì il 10 dicembre si celebrano la Legge 381 e Gino Mattarelli

Venerdì 10 dicembre dalle 9.15 alle 13 si terrà all'interno della sala di San Giacomo Apostolo presso i Musei San Domenico di Forlì l'evento dedicato al ricordo di Gino Mattarelli, a 100 anni dalla nascita, e ai 30 anni della Legge 381/91, che istituzionalizzò le cooperative sociali in Italia (si accede solo con green pass). L'evento, organizzato da Confcooperative Romagna, vuole però andare oltre la celebrazione del passato e dei risultati ottenuti in questi tre decenni e essere da stimolo per tracciare la strada verso il futuro della cooperazione sociale. Dopo l'introduzione di Antonio Buzzi, vicepresidente di Confcooperative Romagna, e i saluti istituzionali, la prima parte sarà dedicata al ricordo di Gino Mattarelli con la partecipazione di Angelica Sansavini, presidente della cooperativa sociale Domus Coop e a Piero Mattarelli. I lavori proseguiranno con gli interventi di esponenti e studiosi della cooperazione sociale nazionale: l'economista Sofia Bandini, mons. Vincezo Paglia (presidente la Commissione per la riforma dell'assistenza sanitaria e sociosanitaria della popolazione anziana voluta dal Ministro Speranza), il presidente nazionale di Federazione Sanità Giuseppe Milanese, il presidente nazionale di Federsolidarietà Confcooperative Stefano Granata. Seguirà una tavola rotonda composta da cooperatrici e operatori romagnoli. Concluderà Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative, e al termine aperitivo per tutti i presenti. Per informazioni e iscrizioni: romagna@confcooperative.it. (i.f.)



AGRICOLTURA
FERRAMENTA
HOBBISTICA
EDILIZIA
GIARDINAGGIO

OFFERTE DICEMBRE 2021

(validità salvo esaurimento scorte, errori e/o omissioni)

- LUMINARIE LED 180LUCI PER ESTERNO ED INTERNO COLORI VARI € 13,90
- ELETTROSEGA PAPILLON 1800W BARRA CM.40 € 95,00
- SACCO PIEGHEVOLE RACCOGLI FOGLIE, ERBA E RIFIUTI VARI € 7,50

- LAVAVETRO AREXONS PRONTO USO IN CONFEZIONE DA 4,5LT € 6,90
- ASPIRACENERE YAMATO 800W SERBATOIO INOX E SILENZIATO € 43,90
- DETERGENTE PER VETRI DI STUFE E CAMINETTI POMPETTA NO-GAS DA 750ML € 3,50

RELAZIONI

Si stringe il legame tra Confcooperative Romagna e l'Università di Bologna

L'associazione di categoria organizzerà dei seminari sulla rendicontazione sociale per gli studenti del corso di laurea in Economia dell'Impresa

Si rafforza sempre di più la collaborazione tra Confcooperative Romagna e l'Università di Bologna, sede di Rimini, in particolar modo con i corsi di laurea in Economia dell'Impresa (Clei) e del Turismo (Clet). Presto, infatti, l'associazione di categoria organizzerà per gli studenti universitari dei due indirizzi alcuni seminari di approfondimento che hanno l'obiettivo di promuovere e comunicare meglio la cultura della cooperazione, attraverso progetti e buone prassi.

“Il rapporto con l'Università di Bologna è per noi molto importante - sottolinea Katia Gulino di Confcooperative Romagna -. Nel corso del 2021 questo rapporto si è andato consolidando facendo entrare la nostra Associazione di categoria tra i membri del Comitato di indirizzo del corso di laurea di Economia dell'Impresa (Clei). Questo ci permetterà ancora di più di poter diffondere il modello cooperativo come forma imprenditoriale di assoluto valore e di promuoverlo nei programmi universitari dove spesso è assente”. Altro aspetto importante di questa collaborazione è avvicinare il mondo dell'offerta, quello della scuola e della formazione, a quello della domanda, le imprese

e il lavoro: “Speriamo, col tempo, di poter costruire insieme al Comitato dei percorsi di ricerca funzionali alle nostre cooperative al mondo delle imprese in generale - continua Gulino -”.

I prossimi seminari in programma dedicati agli studenti e organizzati da Confcooperative Romagna avranno come tema la rendicontazione sociale. Nello specifico verranno dedicati al bilancio sociale e al bilancio di sostenibilità. “Il format dei seminari dovrebbe diventare stabile nel tempo - conclude -, in modo da proporre ai ragazzi ogni anno temi diversi e modelli virtuosi su cui riflettere e da approfondire”.

Ilaria Florio

Obiettivo della collaborazione è la promozione del modello cooperativo come forma di impresa

FORMAZIONE

Team building per la squadra di Confcooperative Romagna

Il 12 e 13 novembre lo staff di Confcooperative Romagna si è trasferito in ritiro a Casteldelci per partecipare a un percorso formativo organizzato dall'Unione e coordinato da Saips di Forlì. A partecipare al corso finanziato da Foncoop sono stati 22 dipendenti provenienti da tutte le sedi di Confcooperative Romagna, con lo scopo di rafforzare il senso di gruppo e di appartenenza all'Organizzazione. I partecipanti si sono cimentati in diverse attività di outdoor training. Quello di novembre è stato il primo di alcuni appuntamenti in programma per rendere la squadra di lavoro di Confcooperative Romagna ancora più forte e coesa ed efficace nella risposta alle necessità delle associate.



INIZIATIVE

Piccoli passi per grandi cambiamenti. Si è parlato di sostenibilità all'incontro regionale dei Giovani

All'evento “Agenda 2030: sostenibilità, cooperazione e lavoro” organizzato dai Giovani imprenditori cooperativi di Confcooperative Emilia-Romagna si è parlato diffusamente di ambiente e di economia quale binomio inscindibile per una crescita in armonia con la sicurezza e la salute delle persone e del pianeta. L'incontro, che si è tenuto il 12 novembre e che aveva il patrocinio della Regione Emi-



lia-Romagna, è stato guidato da Mirca Renzetti, presidente del gruppo Giovani regionale, con il supporto di Barbara Zanetti, responsabile area Ambiente di Confcooperative Emi-

lia-Romagna. Francesco Milza, presidente di Confcooperative Emilia-Romagna, è intervenuto all'inizio del convegno: “C'è bisogno che ognuno faccia dei piccoli passi al fine di generare grandi cambiamenti - ha detto -. La realizzazione di eventi come questo può servire a sensibilizzare ulteriormente la platea che ci circonda”.

Tra gli ospiti c'erano Marco Frey, docente della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, Elly Schlein, vice presidente della Regione Emilia Romagna e Paola Ferrara, direttrice di Coopermondo e responsabile sostenibilità di Confcooperative.

Dopo gli interventi sono state illustrate tre esperienze di sostenibilità ambientale e di economia circolare in chiave cooperativa, da parte di Gruppo Caviro, Cea - Cooperativa Edile Appennino, e L'Ovile - Cooperativa di solidarietà sociale. (l.r.)

Fratelli DOMENICONI

**NOLEGGIO e MONTAGGIO PONTEGGI
TINTEGGIATURE e RIVESTIMENTI a CAPPOTTO
LAVORI in CARTONGESSO**



info@fratellidomeniconi.it

Faenza (RA) - Via Murri, 91 - cell. 335 7049901 - 335 7049902

CATTOLICA

Il Maestrale compie 20 anni

La cooperativa sociale specializzata in servizi per i minori e per le famiglie ha raggiunto un traguardo importante, all'indomani di un anno difficile in cui si parlava di una possibile chiusura

“La storia della cooperativa il Maestrale è una storia di passione, competenza e difficoltà. Un sogno nel cassetto che piano piano ha preso forma”. Sono le parole di Barbara Pasini, presidente della cooperativa Il Maestrale di Cattolica, che nelle scorse settimane ha compiuto ben 20 anni di attività.

Il Maestrale si occupa di sostegno scolastico, di assistenza domiciliare ai minori con disabilità e agli anziani, e della gestione dei centri per le famiglie del Distretto Sud di Rimini, di Pesaro e Gabicce. Questo anniversario avviene all'indomani di un anno molto difficile che aveva quasi portato alla chiusura dell'impresa: “Il 2020 aveva messo a rischio la nostra attività - sottolinea il consigliere Matteo Stievano -. Le restrizioni dovute al coronavirus ci avevano costretto a fermare molti dei nostri servizi, generando tante difficoltà. Dopo un anno così, invece ci ritroviamo a festeggiare un traguardo importante e a pianificare il nostro futuro. Tutto ciò è davvero incredibile ed è merito di un gruppo

di operatori che da anni lavora all'interno della cooperativa e che ha deciso di mettersi in gioco per portare avanti il grande lavoro svolto in tutti questi anni, formando un nuovo cda alla guida di questa bella realtà”.

Oggi la cooperativa ha all'attivo 22 soci e diversi collaboratori, con un'età media di 34 anni. La sua storia inizia nel 2001 grazie a un gruppo di ragazzi della parrocchia di San Pio V di Cattolica, impegnati in attività educative e ricreative e guidati da don Biagio della Pasqua e da Angela Adanti, presidente della cooperativa per quasi 20 anni. Le prime attività portate avanti consistevano nella organizzazione di centri estivi e occasioni di socialità dedicate ai bambini e ai giovani. Negli anni il ventaglio di iniziative si arricchisce con nuove proposte, come il supporto scolastico, il progetto Mamme insieme con la collaborazione della Domus di Trento, fino ad arrivare ai servizi tutt'ora attivi e che fanno della cooperativa un punto di riferimento per i giovani e per le famiglie del territorio. (I.r.)



BUONE NOTIZIE

Come costruire un piano di welfare aziendale?

Se ne parla nelle sedi di Confcooperative Romagna in due incontri ancora in calendario

Ancora due appuntamenti in calendario per conoscere più da vicino il progetto “Re-Welfare - Welfare aziendale per ripartire”, promosso da Confcooperative Romagna e Cooperativa Vivere con il supporto del partner tecnico Social Welfare. Giovedì 9 dicembre e giovedì 16 dicembre, dalle 10.30 alle 12.30, rispettivamente nella sede di Forlì e nella sede di Rimini di Confcooperative Romagna si replicherà l'incontro “Come costruire un piano di welfare

aziendale” dedicato alle cooperative interessate.

Gli incontri in programma costituiscono l'ultima parte del progetto, iniziato in primavera con un'indagine svolta presso le cooperative romagnole per conoscere la propensione e la conoscenza che queste hanno sugli strumenti di welfare aziendale e i cui risultati verranno presto resi pubblici. La seconda parte del progetto, invece, ha visto l'organizzazione di alcuni workshop tematici su

materie fiscali e giuslavoristiche, sulla sanità integrativa nei piani di welfare e sul welfare aziendale e territoriale.

L'obiettivo del progetto è quello di mettere a punto e diffondere un modello di welfare integrato, che può essere adottato e replicato da tutte le cooperative interessate.

Per informazioni sul progetto e sulle prossime iniziative: corinna.crippa@socialwelfare.coop e dtogni@librazione.org.

Ilaria Florio

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere un modello di welfare integrato che possa essere facilmente adottato e replicato

Buone Feste con il latte, formaggi e gelati di Romagna

il Buono della tua Terra dal 1959

centralelattecesena.it

SOCI

LA SOLUZIONE SOFTWARE
PER LA GESTIONE
DELLA CONTABILITÀ AVANZATA
DELLE COOPERATIVE



Una soluzione integrata
con gli altri strumenti
aziendali per gestire
e monitorare in maniera
centralizzata le diverse
attività. Massima
efficienza dei controlli
e notevoli risparmi.



- Permette di gestire capitale sociale e prestito sociale
- Soluzione stand alone, integrabile con qualunque gestionale già in uso
- Ready-to-use sia client-server che web based
- App per monitorare la situazione di ciascun socio

GRUPPO

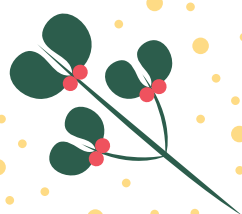
Maggioli

L'INNOVAZIONE A DUE PASSI DA TE

Per maggiori informazioni:

0543 727011

www.maggiolaziende.it/modulo-soci



Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)

Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



APERTURE

Conad cresce a Lugo, inaugurato il nuovo Superstore dell'Ex-Acetificio

Il supermercato di Madonna delle Stuoie si aggiunge a quello di via Ricci Curbastro, già punto di riferimento in città. Entrambe le strutture sono gestite dal Gruppo Cofra di Faenza



Il taglio del nastro del Conad Superstore Ex-Acetificio



La gastronomia con cucina interna del Superstore Ex-Acetificio

Si consolida la presenza di Conad sul territorio di Lugo dove oggi sono presenti due punti vendita a marchio, entrambi gestiti dal Gruppo Cofra. Al supermercato Conad La Rotonda, da tempo riferimento per il centro storico lughese, si è aggiunto infatti dall'11 novembre il Conad Superstore realizzato all'Ex-Acetificio di Lugo, nel quartiere Madonna delle Stuoie.

Dalla nascita di questo punto vendita, realizzato nell'ambito di un grande progetto di recupero di un'area in stato di abbandono, è stata poi decisa la riorganizzazione del negozio del centro storico, oggi denominato Conad Spesa Facile, in risposta alle esigenze della clientela che lo sceglie per la spesa di tutti i giorni.

Conad Superstore dell'Ex-Acetificio

Il supermercato è stato inaugurato alla presenza del Sindaco di Lugo Davide Ranalli, dell'amministratore delegato Cia Luca Panzavolta e

dei vertici del Gruppo Cofra (presenti il presidente Celso Reali e i vicepresidenti Raffaele Gordini e Roberto Savini), ha una superficie di 2.300 metri quadri, un grande parcheggio esterno e interrato, e dà lavoro a circa 80 persone, in gran parte nuove assunzioni effettuate per l'apertura.

All'interno sono presenti tutti i punti di forza del marchio Conad: grande attenzione alle referenze del territorio, macelleria servita, pescheria servita al banco, gastronomia. Tutti i prodotti della gastronomia, in particolare, sono realizzati nella cucina presente in loco, elemento già molto apprezzato dalla clientela. Gli orari di apertura sono dal lunedì al sabato dalle 8 alle 21, la domenica dalle 8.30 alle 20.

Conad Spesa Facile La Rotonda

Nel supermercato di via Ricci Curbastro, in pieno centro storico, è stato inaugurato a metà

novembre un piccolo restyling, in un'ottica di attenzione verso i clienti, che lo scelgono per la spesa quotidiana.

“Abbiamo spostato l'entrata per rendere più funzionale l'intero complesso e abbiamo ampliato lo spazio dedicato all'ortofrutta - racconta Petra Mordini, responsabile dei supermercati del Gruppo Cofra -. Abbiamo tolto il banco servito, pur mantenendo il forno interno, e riordinato gli scaffali per rendere il punto vendita più adatto per la spesa di tutti i giorni”. L'assortimento “City” comprende una completa disponibilità di prodotti, sia a marchio Conad sia di altre marche, con macelleria, pescheria e salumeria, oltre ai prodotti confezionati in vaschetta atm. È stato mantenuto anche il servizio lavanderia, molto apprezzato dai clienti. Gli orari d'apertura sono stati ampliati: dalle 7 alle 21 dal lunedì al sabato e la domenica mattina dalle 8 alle 13. (m.a.)



Il Natale dei supermercati Cofra

Tutti i supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra in provincia di Ravenna sono pronti ad affrontare il Natale con un assortimento ampliato e numerose idee regalo. Non mancano ovviamente anche vini e spumanti, panettoni, torroni e prodotti tipici di questo festoso periodo dell'anno.

Inoltre, in tutti i Conad Superstore (Bagnacavallo Albergone, Lugo Ex-Acetificio, Faenza Cicogne e Ravenna Bassette) è possibile acquistare cesti e strenne natalizie su ordinazione e già pronte, tra cui anche l'apprezzata cesta Saperi&Dintorni. In più in tutti i punti vendita a marchio Conad del Gruppo Cofra si possono trovare le proposte regalo del catalogo Conad dedicato al Natale, con prodotti di bellezza e alimentari. In tutti i Conad, infine, è possibile acquistare le gift card Conad del valore di 30, 50 o 100 euro.



PetStore
CONAD

**Tutto per i tuoi
migliori amici!**

dal lunedì al sabato
8.30 - 21.00
domenica
9.00 - 19.30





Centro Commerciale "Le Cicogne", Faenza via Galilei 4/19

PROMOZIONE ALBERGHIERA

Turismo: situazione "normalizzata", si guarda al futuro con speranza

Il presidente della cooperativa riminese Antonio Carasso fa un bilancio a 20 mesi dall'inizio dell'emergenza



Promozione Alberghiera di Rimini, la più grande cooperativa di albergatori in Italia, è pronta per fare un bilancio del 2021, anno sul quale erano riversate molte aspettative dopo un difficilissimo 2020. "Dall'estate le cose hanno cominciato ad andare meglio - sottolinea Antonio Carasso, presidente di Promozione Alberghiera -. A luglio sono arrivati i primi segnali di 'normalità' confermati poi in agosto, settembre e ottobre. Siamo finalmente tornati a livelli pre-covid come affluenza ma i primi 5 mesi dell'anno, in cui praticamente non abbiamo fatturato, pesano sul bilancio complessivo".

Al momento gli operatori turistici "incrociano le dita" auspicando che le prossime settimane non riservino nuove chiusure: "Le persone hanno voglia di tornare a spostarsi per le vacanze, i fine settimana, di andare a cena al ristorante - prosegue Carasso -. Ci siamo tutti abituati ai protocolli Covid - a sanificare, mantenere le distanze, indossare la mascherina - e noi albergatori stiamo continuando ad andare incontro ai clienti mantenendo policy di cancellazione molto flessibili. A questo punto non ci resta che aspettare per vedere come andranno le cose nei prossimi mesi".

Quando l'emergenza sanitaria è cominciata c'era molta preoccupazione sul destino delle attività turistiche ma, a oltre un anno e mezzo di distanza, si registra per fortuna una

buona tenuta del settore: "L'emergenza ha forse creato le condizioni per 'scremare' un po' le situazioni al limite e convincere anche chi ancora non lo aveva fatto a strutturarsi e a mettere in campo servizi di accoglienza con determinati criteri - aggiunge il presidente di Promozione Alberghiera -. Fare l'albergatore è una professione che richiede molta preparazione, non ci si può improvvisare: per rimanere sul mercato occorrono organizzazione, servizi multilingua, software Crm aggiornati, piani di marketing, business plan, personale continuamente formato".

Come accade ormai in tutti i settori, anche in quello turistico uno dei problemi più gravosi è il reperimento del personale: "Sta diventando un problema davvero importante, tanto più che camerieri, cuochi, receptionist, personale ausiliario sono parte integrante del servizio alberghiero. Tra l'altro, a differenza di altri comparti, da noi la componente umana non potrà mai essere sostituita dai software e dalle macchine - evidenzia Carasso -. Purtroppo però è sempre più faticoso reperire personale, sia nella manodopera semplice che nei ruoli manageriali: non si tratta di un problema di stipendio, né di ore lavorate, né di tutele - conclude - ma di una carenza generalizzata che sembra avere radici più profonde".

Mabel Altini

SPETTACOLO

La musica è ricominciata, ma le serate non bastano

Il nuovo presidente della cooperativa Performance Sound di Rimini, Luca Oleandri: "I gestori hanno meno ricavi e questo impatta sui compensi degli artisti"

Chi fermerà la musica? Se lo chiedevano i Pooh e la risposta era ed è: nessuno. Neanche la pandemia ce l'ha fatta, anche se la "scure" sui concerti e sugli eventi ha ridotto notevolmente il lavoro e ripartire è ancora difficile. Lo conferma in questa intervista Luca Oleandri, neo-presidente di Performance Sound, cooperativa di Rimini associata a Confocooperative Romagna e attiva in tutta l'area emiliano-romagnola, con un portafoglio di oltre 200 artisti - musicisti, dj, animatori, speaker, cabarettisti, organizzatori di eventi, ecc - ai quali offre assistenza legale, fiscale, previdenziale, amministrativa.

Presidente, un po' di storia: quando nasce Performance Sound?

"La cooperativa, che ha sede a Rimini, viene fondata nel 2000 da Pier Giorgio Poletti, che ne è stato a lungo presidente. Poletti aveva intuito quanto fosse importante lasciare all'artista il suo mestiere e che fossero altri a dare risposta ai doveri burocratici e amministrativi. Oggi dedica ancora parte del suo tempo alla cooperativa, ed è una presenza importante".

Qual è invece il cammino che l'ha condotta in cooperativa?



"Io vengo da una famiglia di musicisti. Mio nonno suonava fisarmonica, pianoforte, organo negli anni '60 in orchestre da ballo e insegnava. Mio zio è un batterista jazz. Mio padre suona il sax, con tanti anni di orchestra alle spalle. Io invece ho studiato Economia e Commercio, ma già da cinque anni ho affiancato mio padre, Daniele, nella gestione della sua cooperativa, Croma Semicroma. Quest'anno, quando Poletti - con cui mio padre è sempre stato in amicizia -

ci ha chiesto, in vista del suo ritiro, di prendere in mano Performance Sound, ho deciso di accogliere la sua proposta".

Che impatto ha avuto la pandemia sul vostro lavoro?

"È stato uno dei settori più colpiti, con un calo dell'80%. Solo in estate è stato possibile lavorare. Molti artisti, anche se soci della cooperativa, non riescono a fare serate; i contratti di settore sono a tempo indeterminato e a chiamata: se non si lavora, non si percepisce stipen-

"C'è chi si è accontentato di avere compensi dimezzati pur di lavorare. Ma sono convinto che ripartiremo"

dio. I più penalizzati? Ballo, intrattenimento danzante, concerti".

Come vede il futuro?

"Adesso qualcosa sta ripartendo. All'orizzonte vedo ancora incertezza. Anzitutto i locali hanno la capienza al 50%. I gestori hanno meno ricavi e questo impatta sui compensi degli artisti. È veramente difficile sostenere lo spettacolo, settore poco tutelato dalle leggi. Vorrei che tutto tornasse come prima già dal mese prossimo, ma sappiamo che non sarà così".

Una nota positiva?

"Ci sono state realtà che hanno mantenuto livelli pre-Covid: dj, discoteche con capienze grandi, o l'animazione per i bambini in estate. Il nostro turismo è legato alle famiglie e il servizio è richiesto. È vero: sono stati annullati concerti, c'è chi si è accontentato di avere compensi dimezzati pur di lavorare. Ma sono convinto che ripartiremo, come prima e più di prima. Musica, spettacolo, arte: il nostro è un settore che nessuno mai fermerà. Non si può stare senza musica".

Riccardo Belotti

INNOVAZIONE

Agrintesa affronta il futuro con una filiera sempre più integrata

Nonostante il periodo di intensa attività, la cooperativa ha avviato in queste settimane il progetto di informatizzazione e digitalizzazione del Gruppo "Innovare Insieme"

Le attività di Agrintesa in questo periodo dell'anno sono concentrate principalmente sulla gestione del prodotto autunno-invernale e sulla programmazione della campagna 2022, dal punto di vista dell'organizzazione e della gestione del personale. I mesi di ottobre, novembre e dicembre, infatti, sono i più impegnativi per la cooperativa ortofrutticola faentina: "È un periodo di forte attività perché comprende la vendemmia e il ritiro e la lavorazione di alcune produzioni molto importanti per i soci, quali kiwi giallo, kiwi verde, susine anele, kaki, mele e pere - spiega il direttore di Agrintesa, Cristian Moretti -. Si può tranquillamente dire che l'ultimo quadrimestre dell'anno è il più importante per noi in termini di lavoro, vendite e risultati".

Tutti i magazzini di Agrintesa in Romagna sono quindi molto impegnati (un esempio su tutti quello di Castel Bolognese che gestirà più di 10mila tonnellate di kiwi giallo) anche se le quantità di prodotto raccolto, a causa delle gelate, sono nettamente inferiori alle potenzialità. "Siamo molto lontani dai volumi ordinari, anche se registriamo un mercato con quotazioni soddisfacenti, proprio in virtù della mancanza di prodotto - sottolinea il direttore -. Durante la campagna estiva le buone quota-



Lo stabilimento di Castel Bolognese durante la visita dell'assessore Mammi (al centro)

zioni ci hanno consentito di recuperare, in parte, quanto perso in quantità. Crediamo che questo trend sarà confermato anche nei prossimi mesi".

Al tempo stesso Agrintesa sta portando avanti importanti progetti di innovazione organizzativa con l'installazione e l'integrazione di un nuovo gestionale per l'intero Gruppo, società commerciali comprese. Il progetto di informatizzazione e digitalizzazione è stato nominato "Innovare insieme" e prevede un importante investimento sui sistemi informativi del Gruppo, una revisione delle procedure interne ed una forte spinta sulla digitalizzazione dei processi e dei dati, il tutto con l'obiettivo di rendere più integrata ed efficiente la filiera. "Tutti i nostri investimenti

sono concepiti per mantenere l'azienda adeguata e performante, quindi in grado di affrontare le sfide future. Guardando al 2022 alle porte, il nostro auspicio è di tornare a pieno regime a livello di produzioni anche se siamo coscienti che questo non ci solleva da tutti i problemi che interessano il settore agricolo e agroalimentare oggi come ad esempio l'aumento incontrollato delle materie prime cui stiamo assistendo. Detto questo - conclude Moretti -, dobbiamo guardare avanti organizzando produzione e struttura e mantenendo saldi i rapporti con i nostri clienti, cercando di recuperare le quote perse a causa delle difficoltà registrate negli ultimi due anni".

Mabel Altini

Istituzioni in visita a Castel Bolognese

Il 12 novembre, l'assessore regionale all'Agricoltura Alessio Mammi, il direttore regionale Agricoltura, Caccia e Pesca Valtiero Mazzotti, il sindaco di Castel Bolognese Luca Della Godenza e l'assessore ai lavori pubblici Gaspare Minzoni hanno visitato lo stabilimento Agrintesa di Castel Bolognese, in questo momento operativo a pieno regime con la lavorazione dei kiwi varietà Sungold a polpa gialla che la cooperativa produce e confeziona per Zespri. I rappresentanti istituzionali sono stati accolti dal presidente Aristide Castellari con i vicepresidenti Alberto Guerra e Pier Giorgio Lenzarini e il direttore generale della cooperativa Cristian Moretti e, insieme, si sono confrontati sulle sfide del settore ortofrutticolo in Romagna e sui progetti futuri dello stabilimento di Castel Bolognese.

BUON NATALE CON I FRUTTI DELLA NOSTRA TERRA!

Nei punti vendita Agrintesa è possibile far realizzare, o trovare già pronte, bellissime ceste regalo con un ricco assortimento di frutta fresca di stagione, frutta secca e sfiziosità per rallegrare le giornate di festa, vini adatti ad ogni occasione. Dal pensiero al regalo importante, trovate tutta la qualità dei prodotti garantiti dalla nostra filiera.

agrintesa
Insieme più grandi
www.agrintesa.it

Quando la tecnologia rende piacevole il dentista

Nuove soluzioni per la salute del paziente

La tecnologia al massimo livello è ormai applicata ad ogni campo della medicina. Non solo nel campo di ricerca, o all'interno delle principali strutture ospedaliere: ma anche in odontoiatria, almeno per le realtà all'avanguardia. Se andare dal dentista per molte persone è ancora una pratica "spiacevole" - associata alla paura di provare dolore, oppure di un percorso lungo e articolato - oggi ci sono strutture che hanno cambiato del tutto questo scenario, grazie all'integrazione fra strumenti e soluzioni di ultimissima generazione. Ne parliamo con il Dott. Fabio Fusconi, direttore clinico del Gruppo emiliano-romagnolo Clinica Santa Teresa e cofondatore Sanitario, che in pochi anni ha dato vita a quattro sedi, Ravenna, Faenza, Cesena e Casalecchio, quest'ultima di recente apertura e già funzionante ma che sarà inaugurata ufficialmente a dicembre.

Come può la tecnologia fare in modo che sia piacevole andare dal dentista?

"Le Cliniche Dentali Santa Teresa hanno saputo realizzare una proposta talmente innovativa da ottenere anche lo status di brevetto. Il

brevetto, ottenuto nel 2019, dal titolo 'metodo digitale per progettare un kit implanto protesico odontoiatrico', è il risultato di una ricerca applicata volta all'integrazione di moderni macchinari e di software che dialogano tra loro, allo scopo di produrre una dima chirurgica su misura per il paziente per rendere minimamente invasivo l'intervento di impianto-protesi".

Com'è articolata l'innovativa proposta odontoiatrica?

"Il Flusso digitale parte dall'utilizzo di strumentazioni come la Tac Cone Beam e lo scanner intraorale, che servono per ricostruire al computer un modello in 3D della bocca del paziente (step 1). Su questo modello virtuale il team multidisciplinare, composta da implantologo, protesista e odontotecnico, può studiare l'intervento chirurgico e progettare la dima chirurgica e i denti da posizionare immediatamente dopo l'inserimento degli impianti (tecnica del 'carico immediato'). Il risultato è la produzione di un kit, su misura per il paziente, prodotto giorni prima dell'intervento e composto da una guida chirurgica, i denti e la componentistica protesica dedicata".



Qual è l'immediato beneficio?

"Uno dei principali vantaggi di questa innovazione consiste nell'utilizzo di tecniche chirurgiche mininvasive, cioè (quando il caso clinico lo consente e a discrezione e sotto controllo costante dell'odontoiatra) la precisione della tecnologia digitale ci permette di operare senza apertura di lembi, con forte riduzione del post-operatorio, sia in termini di dolore che di assunzione di farmaci. Così è possibile eseguire l'intervento di implantologia con la tecnica 'flapless' ed è possibile posizionare i denti nella stessa seduta. Questa tecnica consiste nell'incidere le gengive con un piccolo foro solo per consentire il passaggio dell'impianto dentale nell'osso: una metodica paragonabile alla laparoscopia".

Ci sono ulteriori prerogative?

"Un altro grande vantaggio per il paziente è risparmiare il fasti-

dio dell'impronta tradizionale. Il paziente non deve sopportare il 'masticone' fastidioso per prendere l'impronta. Lo scanner permette di limitare il disagio, soprattutto nelle persone affette da riflesso faringeo".

Quali pazienti ne traggono maggior giovamento?

"L'approccio digitale è particolarmente indicato per pazienti in età avanzata o con problematiche di salute, perché il disagio è ridotto al minimo e quindi molto più sopportabile. Infine il massimo risultato di questo approccio si traduce nel cosiddetto carico immediato (quando clinicamente possibile e a discrezione dell'odontoiatra): i denti e gli impianti vengono inseriti nella medesima seduta e il paziente può tornare a sorridere nello stesso appuntamento".

per informazioni

www.clinicadentalesantateresa.it



CLINICA DENTALE
SANTA TERESA



ACCOGLIAMO I NOSTRI PAZIENTI IN SICUREZZA

DA NOI DIGITALE SIGNIFICA

ESEGUIRE L'INTERVENTO DI IMPLANTOLOGIA CON DENTI FISSI NELLO STESSO APPUNTAMENTO (*)

Noi, grazie alla chirurgia computer-guidata e all'utilizzo di software di pianificazione 3D, utilizziamo (*) metodiche minimamente invasive (tecnica senza lembi) con forte riduzione del post operatorio, sia in termini di dolore che di assunzione di farmaci (*) (**). Alla fine dello stesso appuntamento il paziente esce con i denti fissi (*).

(*) Quando clinicamente possibile e a discrezione dell'odontoiatra.

(**) Hutlin M, et al. Clinical advantages of computer-guided implant placement: systematic review. Clin. Oral Implants Res. 23 (Suppl.6) 2012.

RAVENNA

Via A. De Gasperi 61
P.G. 0162773/2021 del 10/08/2021
dir. sanitario Dott. Fabio Fusconi
iscritto all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 141

FAENZA

Via della Costituzione 28/A
Aut. Sanit n° 28/2019 del 08/03/2019
dir. sanitaria Dott.ssa Cristiana Manco
iscritta all'albo odontoiatri di
Ravenna n° 383

CESENA

Viale Gaspare Finali 42
Aut. Sanit n° 1/2018 del 19/01/2018
dir. sanitario Dott. Marco Lolli
iscritto all'albo odontoiatri di
Forlì-Cesena n° 694

CASALECCHIO (BO)

Via Porretana 486
Prot.N. GE 2021/0028662 del 25/10/2021
dir. sanitario Dott. Alessandro Fusconi
iscritto all'albo odontoiatri di
Bologna n° 1937

Numero Verde Gratuito

800-557798



clinicadentalesantateresa.it

FILIERE

Le scelte sostenibili che generano valore per la comunità

Dal palcoscenico della Settimana Sociale di Taranto o in campo in compagnia di Arturo Brachetti: Caviro racconta la sua economia circolare

Nei giorni scorsi, a Taranto, è andata in scena la 49^a Settimana Sociale dei cattolici italiani, che ha riunito oltre 700 delegate e delegati da tutta Italia, insieme a rappresentanti delle istituzioni, delle imprese e della cultura, per riflettere sul tema "Il pianeta che speriamo. Ambiente, lavoro, futuro".

Dal prestigioso palco pugliese sono emersi impegni concreti e buone prassi da condividere con la comunità, per garantire un futuro migliore al pianeta. Tra questi, l'invito a un consumo responsabile, alla produzione di energia pulita, all'abbandono di fonti fossili - come invocato a più riprese anche da Papa Francesco.

A questi impegni Caviro risponde già da molti anni con un modello di economia perfettamente circolare, citato a più riprese alle Settimane Sociali come esempio virtuoso.

A oltre 50 anni dalla sua fondazione, infatti, Caviro è la più grande cantina d'Italia e la prima azienda per volumi di vino del paese, eppure ha mantenuto intatto quell'invito a non sprecare, a riutilizzare, a trarre valore da ogni singolo acino, che deriva dall'antica saggezza contadina.

È così che il Gruppo dà valore ai sottoprodotti della filiera vitivinicola, e più in generale agroalimentare, con una percentuale di recupero

pari al 99,3% di 555mila tonnellate di scarti processati ogni anno, che si trasformano in nuovi prodotti nobili ed energia pulita.

Detto in altri termini: "In natura nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma". Che è la frase di apertura dell'ultimo video lanciato proprio da Caviro per raccontare questo processo circolare. Per dare forza al messaggio e al concetto di 'trasformazione', Caviro ha scelto un trasformista di fama internazionale: Arturo Brachetti. Così, nel video, si vede l'artista passeggiare nelle vigne del territorio, accompagnando lo spettatore in un viaggio suggestivo, alla scoperta della nuova vita che può sbocciare dalle materie residue della natura. Dalla terra alla terra, appunto. Dove tutto torna.

Il video con protagonista Brachetti è stato pubblicato su Ohga, testata green che nel 2020 aveva già dato spazio a "Dove tutto torna", il documentario sul Gruppo Caviro che ha raggiunto oltre 6 milioni di visualizzazioni.

Palcoscenici e occasioni diverse per diffondere lo stesso messaggio: attraverso una costante attenzione alla sostenibilità le imprese come Caviro possono generare valore, oltre che prodotti. E premiando questi modelli, i consumatori compiono scelte consapevoli, motore di un cambiamento indispensabile per l'ambiente, la società, le persone. (m.g.)



Arturo Brachetti in un fotogramma del video realizzato con Caviro e visibile inquadrando il QRCode a destra

Caviro protagonista alla 49^a Settimana Sociale dei cattolici italiani: una kermesse che ha riunito 700 delegate e delegati di tutta Italia



SCONTO DEL 20%
FINO AL **31 DICEMBRE**

ROMAGNA DOC SANGIOVESE ROMIO
VALPOLICELLA RIPASSO DOC MARA CESARI
ROMAGNA DOC TREBBIANO VIGNETI ROMIO
PROSECCO DOC EXTRA DRY TINTORETTO

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

FAENZA via Convertite 12 (angolo via Boaria), 0546 629335
FORLÌ via Due Ponti 35 (angolo via Zampeschi), 0543 775610
SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559, 059 796746

caviroteca.it



AGRISOL

Clima e agricoltura: un binomio inscindibile

Nei campi si persegue il “miglioramento continuo” dei processi, ma per garantire un futuro al pianeta serve un cambiamento concreto dell'intera collettività

I cambiamenti climatici vanno affrontati nel presente, per dare un futuro al pianeta. Se le responsabilità sono soprattutto dell'agire umano, allora l'invito a cambiare riguarda tutti noi, i nostri comportamenti quotidiani e, in particolare, i settori produttivi e i servizi a supporto delle attività (logistica in testa). Per l'agricoltura vanno poi fatti alcuni ragionamenti semplici, che nascono dalla vocazione storica di un settore necessario all'alimentazione che ha uno stretto rapporto con l'ambiente e con gli animali (uomo compreso).

Gli agricoltori convivono da sempre con l'ambito in cui operano, ossia la natura e le sue dinamiche. Un tempo, la loro vita era scandita dalle stagioni e ogni mattina prima di uscire di casa aprivano le finestre per capire “che vento tirava”, con occhio meteorologico.

Oggi i ritmi sono più veloci, il rapporto con la terra, l'ambiente e gli eventi climatici si trasforma giorno dopo giorno. Gli agricoltori devono affrontare l'evoluzione della loro attività attraverso ciò che viene definito “miglioramento continuo”. È un processo che porta a migliorare nel corso di ogni campagna le tecniche di coltivazione e le tecnologie applicate; la qualità dei processi; la tutela dell'ambiente e del territorio; la sicurezza alimentare e del lavoro. È chiaro che si tratta di un processo, dunque non è pensabile un adeguamento istantaneo né ai cambiamenti ambientali né agli input politico-sociali o alle mode del momento.

Questo è il quadro generale, da

cui spuntano svariate criticità e le relative strategie per affrontarle.

Il caldo e la siccità

Assistiamo a un aumento dei periodi siccitosi e più a lungo “caldi” durante l'anno (primavera anticipata, estate, prima parte dell'autunno). È necessario affinare le tecniche irrigue con la microirrigazione, entrando nella logica di restituire acqua alle piante in relazione al loro fabbisogno giornaliero; per farle “bere” poco e spesso. Per questo si affinano gli strumenti per il calcolo della restituzione idrica, a partire dalla conoscenza della coltura e della varietà.

I fenomeni piovosi

Sono in aumento quelli più intensi e brevi (come le bombe d'acqua), che mettono in crisi il regolare deflusso e fanno perdere grandi masse d'acqua che sarebbero invece ben utilizzate durante l'anno. Allora si ritorna sull'esigenza del drenaggio rapido e funzionale dei suoli, onde evitare anche smottamenti e frane, o allagamenti momentanei. Si ragiona poi su sistemi di imbrigliamento delle masse d'acqua, come piccoli laghetti aziendali che fungono da riserva periodica.

Destagionalizzazione

È sempre più difficile distinguere tra estate, autunno, inverno o primavera. In Italia abbiamo inverni più miti, primavere anticipate, poi ritorni di freddo a fine marzo-inizio aprile con gelate che spesso dimezzano le produzioni frutticole (nel 2021 anche viticole). Allora si mettono a punto i “sistemi anti-



È sempre più difficile distinguere tra estate, autunno, inverno o primavera. In Italia abbiamo inverni più miti, primavere anticipate, poi ritorni di freddo a fine marzo-inizio aprile con gelate che spesso dimezzano le produzioni frutticole

brina” per mitigare l'abbassamento termico momentaneo. Attenzione però alle metodologie poco sperimentate e, in generale, a non spendere oltre il recuperabile. Se il fenomeno delle gelate tardive diventasse una costante, purtroppo si dovrà passare a coltivazioni differenti. La stessa difficoltà a coltivare ci sarebbe se aumentassero le specie d'insetti “aliene” avverse alle piante.

La grandine

L'aumento di fenomeni grandinigeni forti, spesso ripetuti sulla stessa zona, è devastante. Per contrastarlo oggi si usano le reti antigrandine, che hanno il pregio di poter assolvere anche ad altre funzioni: ombreggiamento, freno all'entrata degli insetti, contenimento dell'abbassamento termico in caso di gelate primaverili,

mitigazione dell'ambiente frutteto quando le temperature massime eccedono.

Agrisol è una struttura attenta a tutti questi cambiamenti, in primis in quanto cooperativa, dunque al servizio dei Soci per definizione, e poi perché ha una vasta esperienza nel settore agricolo. Il passo avanti però dev'essere concreto (oggi si parla fin troppo di una “sostenibilità” sui generis, delegando poi ad altri la risoluzione dei problemi) e soprattutto collettivo: occorre ridurre le emissioni di CO₂, i consumi energetici di industrie e privati, la produzione di rifiuti. E a monte serve una maggior “professionalità civile” della politica, che poi deve legiferare soluzioni coerenti, fattibili e con poche complicazioni burocratiche e operative.

Giampiero Reggiori

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e C snc
C.F. e P. IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

AGRISOL

Centro servizi per l'agricoltura

Agrofarmaci - Concimi - Carburanti - Sementi - Impianti di irrigazione
Impianti antigrandine - Pali per frutteto e vigneto
Conferimento cereali - Servizio macchine

Bagnacavallo - Cotignola - Faenza - Godo - San Lorenzo di Lugo - Mordano

CONSERVE ITALIA

Una filiera tre volte sostenibile

Nel Report di Sostenibilità del Gruppo cooperativo tutte le azioni finalizzate a ridurre l'impatto ambientale delle produzioni. Il presidente Gardini: "Siamo sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale"

"Quella di Conserve Italia è una filiera cooperativa tre volte sostenibile: dal punto di vista economico, sociale e ambientale". Parola di Maurizio Gardini, presidente di Conserve Italia, che esordisce così nella Lettera agli stakeholders pubblicata nel Report di Sostenibilità 2021 del Gruppo cooperativo che detiene i marchi Valfrutta, Cirio, Yoga, Derby Blue e Jolly Colombani. Giunto all'ottava edizione (la prima risale al 2004), il Report rappresenta uno strumento fondamentale per comunicare e testimoniare l'impegno quotidiano dell'azienda nel raggiungere gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu.



"Ai nostri oltre 14mila agricoltori italiani che coltivano frutta, legumi e vegetali, riuniti in 40 cooperative agricole - spiega Gardini - garantiamo ogni anno un adeguato reddito valorizzando le produzioni conferite, in coerenza con la nostra mission cooperativa. E lo facciamo nel massimo rispetto dell'ambiente, impegnandoci a ridurre l'impatto delle produzioni in ogni fase del processo, dal campo allo stabilimento fino ai trasporti e alla commercializzazione, misurando gli interventi e certificandone la validità".

"Non c'è sostenibilità sociale e ambientale, senza adeguata sostenibilità economica - aggiunge il presidente di Conserve Italia. Lavoriamo 580mila tonnellate di materia prima e vendiamo in 80 paesi, la competitività è un requisito fondamentale per poterci misurare su tutti i mercati. Inoltre

siamo attenti a sostenere le nostre comunità, donando ogni anno centinaia di tonnellate di prodotti alimentari a enti caritatevoli per le famiglie bisognose".

Nel corso dell'ultimo anno, sono state cinque le principali azioni in ottica green portate avanti da Conserve Italia. Innanzitutto, l'energia rinnovabile, come spiega il direttore generale Pier Paolo Rosetti: "Utilizziamo la fonte eolica per coprire i prodotti Valfrutta: circa 20 milioni di kWh di energia elettrica all'anno, per una mancata emissione di 8000 tonnellate di CO2. Inoltre, i nostri principali stabilimenti sono dotati di impianti di cogenerazione". Quindi l'agricoltura di precisione: "Promuoviamo tra i soci tecniche finalizzate a ottimizzare il consumo idrico e il ricorso a fertilizzan-

ti - aggiunge Rosetti -, abbiamo sviluppato app per smartphone e sistemi di allerta personalizzati, inoltre studiamo nuove varietà capaci di resistere ai cambiamenti climatici".

Lungo il processo produttivo, anche i packaging ecosostenibili hanno un ruolo fondamentale. "Abbiamo introdotto la bottiglia con il 50% di plastica riciclata per i succhi Yoga e Derby Blue e il brik Tetra Crystal con l'86% di materiale da fonti vegetali per i succhi Yoga, Valfrutta e Jolly Colombani. Ora stiamo lavorando per proporre con Valfrutta la polpa di pomodoro in Tetra Recart e la passata in bottiglia di vetro riciclato".

Il rispetto dell'ambiente passa anche dai trasporti sostenibili: "Ogni anno movimentiamo via treno oltre 130mila tonnellate di prodotti

20 MILIONI
di kWh
l'energia
rinnovabile
utilizzata

130.000
tonnellate di
merci trasportate
via treno

50.000
tonnellate
di sottoprodotti
recuperati e
valorizzati

tra Italia ed Europa, riducendo l'emissione in atmosfera di 3000 tonnellate di CO2 certificate". Infine, l'impegno a "valorizzare i sottoprodotti delle lavorazioni, con il recupero di 50mila tonnellate destinate all'alimentazione zootecnica e alla produzione di energia".

SPACCI AZIENDALI TUTTO L'ASSORTIMENTO DI CONSERVE ITALIA



LA QUALITÀ CHE CONVIENE



Barbiano di Cotignola (RA)

Via Peschiera Ponente, 25

APERTURE

Lunedì, Mercoledì, Venerdì

NOVEMBRE - MARZO

Matt. 09.00/12.15

Pom. 13.30/17.45

APRILE - OTTOBRE

Matt. 09.30/12.45

Pom. 14.00/18.15



Codigoro (FE)

Via della Cooperazione, 5 - Pomposa

APERTURE

Mercoledì, Giovedì

GENNAIO - MARZO

Matt. 09.00/13.00

Pom. 14.00/18.00

APRILE - DICEMBRE

Matt. 10.00/13.00

Pom. 14.00/19.00

CHIUSURE PREVISTE dal 22 DICEMBRE al 8 GENNAIO



San Lazzaro di Savena (BO)

Via P. Poggi, 11

APERTURE

Mercoledì, Venerdì

ORARIO

Matt. 9.00/13.00

Pom. 15.00/18.30



CLAI

A Villa la Babina presentate "Le Ricette dei Grandi Giardini Italiani"

In occasione del Bacchanale, la cooperativa imolese ha ospitato le ormai tradizionali degustazioni letterarie, un'occasione per "coltivare cultura e tradizioni"

Si intitola "Le Ricette dei Grandi Giardini Italiani" il volume presentato in occasione di "Amaro in Villa", l'appuntamento di degustazione letteraria organizzato da Clai a Sasso Morelli nella cornice di Villa la Babina, in occasione dell'ultimo Bacchanale.

Il saggio, edito da Grandi Giardini Italiani e sostenuto dall'impegno della cooperativa imolese, racchiude una selezione di ricette di origine storica o regionale delle famiglie proprietarie dei grandi giardini storici che fanno parte del circuito costruito dalla Ceo Judith Wade. Non bisogna però pensare a un semplice ricettario, ma a un racconto in cui si percorre parte della tradizione culinaria italiana, facendosi guidare dalle eccellenze culturali dei diversi territori coinvolti e dai prodotti unici che riescono a esprimere. Come precisa Judith Wade: "La gran parte dei giardini inseriti nel nostro circuito sono ancora di proprietà privata e la manutenzione e la cura dei palazzi, delle ville e degli stessi giardini sono affidate alle famiglie che qui ancora vi abitano e

che li custodiscono gelosamente. Qui nelle cucine si tramandano, di generazione in generazione, i segreti culinari di ricette familiari o legate alle tradizioni regionali, le stesse riportate nel ricettario realizzato assieme alla Clai. Attraverso queste pietanze abbiamo la possibilità di portare a casa un po' della storia di quella famiglia o di quel luogo e di rivivere, nelle nostre mura domestiche, il ricordo di una bella giornata trascorsa in un Grande Giardino Italiano". E proprio perché mangiare bene è importante ma non sufficiente, il libro segnala anche un piccolo elenco di luoghi in mezzo ai quali assaporare un piatto tipico o una ricetta di famiglia può trasformarsi in un'esperienza ancora più completa e gratificante per tutti i sensi. Non a caso, per rendere ancora più magica la presentazione del volume, è stata scelta Villa La Babina, sede della cooperativa Clai e oasi di benessere: "La 'nostra' Villa fa orgogliosamente parte di questo splendido network di bellezza realizzato da Judith Wade - sottolinea Giovan-



Da sinistra Giovanni Bettini (presidente Clai), lo chef Valentino Marcattili, il sindaco di Imola Marco Panieri e Pietro d'Angeli (direttore Clai)

ni Bettini, presidente Clai -. Wade si conferma un'autentica promotrice dei valori più autentici della storia del cibo, proponendo ricette eleganti e ricercate che si tramandano di generazione in generazione tra le famiglie nobili del nostro paese".

All'iniziativa di Clai era presente anche lo chef Valentino Marcattili, del ristorante San Domenico di Imola, "che - continua Bettini - rappresenta una testimonianza vivida dell'apporto decisivo nel campo della cucina da parte di questi contesti sociali. Marcattili iniziò infatti giovanissimo da collaboratore di un nome prestigioso della cucina italiana come Nino Bergese, uno chef che è diventato grande a livello internazionale proprio mettendo la sua arte culinaria a disposizione delle grandi

famiglie aristocratiche dell'epoca. Quest'esperienza - prosegue il presidente - ha inciso profondamente nel percorso di sviluppo professionale di Marcattili, che ha saputo valorizzare al meglio questa formidabile occasione di crescita che l'ha portato in seguito a introdurre, per la prima volta nella ristorazione italiana, un'idea di 'cucina di casa' che fino ad allora era stata custodita esclusivamente all'interno delle mura delle dimore patrizie. Oggi, la qualità del suo lavoro e della sua esperienza contribuiscono in misura notevole a valorizzare il territorio imolese. La ceo Judith Wade e lo chef stellato Valentino Marcattili sono due splendidi esempi della capacità di coltivare cultura e tradizioni delle grandi e storiche famiglie italiane".



PREPARIAMOCI AL NATALE

OFFERTE VALIDE
DAL 6 DICEMBRE 2021
AL 5 GENNAIO 2022



Arrosti di lombo
10.90 € al Kg

Il Natale è sempre una gioia, ed è un piacere pensare ai piatti per tutte le feste: delicati, succulenti, veloci o raffinati, ma sempre squisiti proprio come piacciono a te! Perché sai che nelle Macellerie del Contadino CLAI trovi sempre tutto il buono che ti serve per portare in tavola le specialità e i sapori genuini della tradizione.

Quest'anno i nostri Maestri Salumieri ti propongono gli Arrosti di Lombo farciti, gustosi e convenienti, il macinato per i tortellini, oltre ai grandi tagli selezionati, ai pronti solo da cuocere, alla gastronomia e alle tante altre offerte agro alimentari della nostra terra.

E non dimenticare le fantastiche **CESTE DI NATALE CLAI** per i tuoi regali.



Ripieno per i tortellini
15.90 € al Kg

www.macelleriedelcontadino.it



A FAENZA
Via S. Silvestro, 176
Tel. 0546 646435

E NEGLI ALTRI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO DI:
IMOLA Centro Storico, IMOLA Q.re Pedagna, SASSO MORELLI,
CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, RIOLO TERME

**ORDINA LA TUA SPESA
E SALTA LA FILA!**

CONSORZIO AGRARIO DI RAVENNA

“Così difenderemo le colture negli anni a venire”

I risultati delle sperimentazioni fitosanitarie condotte dal Centro di Saggio offrono nuove indicazioni utili per orientare le scelte degli agricoltori



Dicembre è tempo di bilanci per l'annata agraria trascorsa, anche in ambito fitosanitario. Grazie alle prove condotte dal Centro di Saggio del Consorzio Agrario di Ravenna, in merito alle avversità che hanno colpito le colture del territorio, sono emerse svariate indicazioni utili per gli agricoltori. “Dal prossimo anno non sarà più possibile utilizzare il principio attivo Mancozeb - esordisce Luca Fagioli, agronomo dell'Area Servizi e Sviluppo del Consorzio -. È uno dei più impiegati per la difesa di pomacee (ticchiolatura del melo e del pero), drupacee (batteriosi di albicocco, pesco e susino), noce (batteriosi), e vite (peronospora). Dai nostri test sono emerse alcune soluzioni alternative interessanti. Abbiamo lavorato molto anche sul contenimento della cimice asiatica - aggiunge - come partner operativi, insieme ad altri enti pubblici e privati, di un progetto di studio finanziato dalla Regione Emilia Romagna. I temi di questa indagine hanno riguardato il monitoraggio, le tecniche di

attract & kill e cattura massale, l'ottimizzazione delle strategie di difesa, la valutazione dell'utilizzo delle reti antinsetto su kiwi giallo, e infine il monitoraggio territoriale della diffusione dei parassitoidi della cimice. I risultati saranno oggetto di divulgazione tramite eventi aperti al pubblico nel corso dei prossimi mesi”.

Un'altra indagine, sempre condotta da un gruppo di lavoro misto pubblico-privato, ha valutato i prodotti di sintesi chimica e non (inorganici, di origine naturale) per la Maculatura Bruna del Pero. Anche in questo caso, i risultati verranno divulgati prossimamente in eventi pubblici.

“Alcune delle nostre attività sperimentali prevedono l'adozione delle cosiddette tecniche di semi-campo, che attraverso inoculi mirati delle patologie oggetto di studio forniscono indicazioni più precise sull'efficacia dei prodotti per la difesa - prosegue Fagioli -. Esempi in tal senso sono le verifiche condotte in serra, verso il Colpo di Fuoco delle pomacee, oppure in campo nei confronti

delle Fusariosi del frumento e della Peronospora del pomodoro. Infine, abbiamo condotto prove per la valutazione dei prodotti con attività biostimolante per verificarne gli effetti sulla tolleranza delle piante alle avversità (biotiche e abiotiche)”.

Le sfide che l'agricoltura dovrà affrontare nei prossimi anni sono molteplici. “La nuova Politica agricola comune imporrà una drastica riduzione nell'impiego dei prodotti per la protezione delle piante di sintesi chimica, e incentiverà l'incremento delle superfici a conduzione biologica - spiega Fagioli -. Poi ci sono i mutamenti climatici, che stanno favorendo sia lo sviluppo di patogeni e fitofagi, sia gli stress abiotici (idrici e termici). Infine, va considerata l'introduzione di specie parassite 'aliene' e la necessità di arginarle. Per rispondere a tutte queste sfide - conclude -, i risultati raccolti dal Centro di Saggio possono essere un buon punto di partenza per orientare le scelte delle aziende agricole”. (m.g.)

FORMAZIONE

Agrifood specialisation: percorsi formativi nel sistema agroalimentare

È in partenza Agrifood Specialisation, la formazione gratuita per persone che vogliono acquisire competenze per trovare occupazione nel settore agroalimentare, oggi sempre più sostenibile e digitalizzato. Gli interessati potranno svolgere percorsi personalizzati della durata massima di 128 ore, combinando moduli formativi di durata variabile (Rif. PA 202115610/RER approvata con DGR 962/2021 del 21/06/2021 e cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo PO 20142020 e della Regione ER).

Questi i corsi disponibili nell'area progettazione: introduzione alla progettazione della produzione agroindustriale, digitale e sostenibile (base 64 ore); sistemi di tracciabilità agroalimentare: progettazione e strumenti digitali (intermedio 48 ore); predictive analytics: modelli strategici per il miglioramento della performance aziendale (Intermedio 32 ore).

Questi i corsi nell'area produzione: sostenibilità ambientale ed economia circolare applicate all'agroindustria (base 32 ore); Lca: analisi del ciclo di vita del prodotto (intermedio 32 ore); carbon Footprint (avanzato 32 ore); logistica di magazzino e robotica mobile (avanzato 48 ore); l'approccio al biologico lungo la filiera produttiva (base 48 ore).

Questi i corsi nell'area accesso ai mercati e gestione cliente: comunicazione digitale per il settore agroalimentare (base 32 ore); social media marketing per l'agroalimentare (intermedio 32 ore); e-commerce, market place e social, strumenti digitali per l'accesso ai mercati e gestione del cliente (avanzato 32 ore).

I corsi promossi da Irecoop Emilia-Romagna potranno essere in presenza o in videoconferenza nelle sedi territoriali di Irecoop ER. Per info: tortoretob@irecoop.it, 051/7099015, www.irecoop.it.



Tel. 0546 66 04 48
www.faenzaspurghi.com



- DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO E FOGNARIE
- VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
- RICERCA PERDITE
- MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI



Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com



idrologica
irrigazione, tecnologia e sostenibilità




IRRIGAZIONE

ANTIBRINA

ANTIGRANDINE

STRUTTURE PER VIGNETI E FRUTTETI

RETI IDRICHE

NOLEGGIO FILTRI

IRRIGAZIONE AREE VERDI

Via Soldata 1, 48018 Faenza (Ra), Tel. 0546 30489, Fax 0546 32031

Equamente - Forlì e Cesena

Equamente è una Cooperativa Sociale presente a Forlì e a Cesena che si occupa di commercio equo e solidale, consumo critico e consapevole. Due le Botteghe - una a Forlì in via delle Torri 7/9 e una a Cesena in via Carbonari 20 - dove è possibile trovare prodotti alimentari equosolidali o provenienti da terreni confiscati alla mafia; una selezione ampia di moda etica e sostenibile; artigianato per la tavola e cucina; prodotti di cosmesi biologica ed equosolidale; detersivi ecologici alla spina.

Tutti gli articoli proposti vengono selezionati nel rispetto delle persone e dell'ambiente, con un'ampia gamma di scelta a impatto zero: dai cosmetici solidi alle salviette detersivi in cotone lavabili, dagli assorbenti da donna e pannolini per bimbi lavabili agli spazzolini in legno o con testina intercambiabile.

Le principali novità di quest'anno saranno i calzini in cotone biologico e bambù, gli shampoo e balsamo solidi e i gioielli del progetto Papital Iran. Come da tradizione, a dicembre Equamente propone una selezione di presepi e decorazioni natalizie artigianali provenienti da Asia, Africa e Sud America nel rispetto e nella dignità del lavoro di tutti. È possibile inoltre confezionare cesti di generi alimentari per tutti i gusti, anche come regalistica aziendale. In questo modo, anche per le idee regalo di Natale, si può compiere una scelta green, etica e solidale.

Contatti Forlì: info@equamente.info / Facebook: Equamente - Altromercato / Instagram: equamente_forli. Contatti Cesena: cesena@equamente.info / Facebook: Equamente Cooperativa Cesena / Instagram: equamente_cesena.

FESTIVITÀ

Per Natale fai un regalo

Da Riccione a Cuffiano (Riolo Terme) passando per Rimini, Forlì dove acquistare prodotti di qualità, a km zero e nati nel cuore d



L'Altra Bottega - Faenza

L'Altra Bottega è il negozio gestito dalla cooperativa sociale Ceff di Faenza dove giovani e adulti con disabilità accrescono competenze e capacità relazionali, sperimentando l'integrazione con il territorio. Per questo Natale, l'Altra Bottega offre una vasta gamma di prodotti del commercio equosolidale: panettoni e pandori, cioccolate, tè, tisane, spezie, caffè, zucchero di canna, paste alla quinoa e tante varietà di riso. Immancabili i prodotti del territorio: vini di Quinzan, pasta di grano Senatore Cappelli, sughi e marmellate di Abbraccio Verde, olio e miele biologico dell'azienda agricola Lombardi. Spazio anche ai cosmetici naturali, con i prodotti della Saponaria e di Officina Naturae. Mentre per la cura e la pulizia della casa è possibile scegliere tra gli articoli dedicati di Officina Naturae, e per restare in tema, anche tra le proposte di Beeopack presenti in bottega, come la pellicola alimentare ecologica in tessuto di cotone biologico imbevuto di una speciale miscela 100% naturale a base di cera d'api biologica. I pacchi regalo potranno essere confezionati con le cassette in legno fatte a mano, e arricchiti con la vasta offerta di artigianato e oggettistica che comprende biglietti di auguri, decorazioni natalizie in ceramica e tanto altro.

L'Altra Bottega è a Faenza, in piazza Martiri della Libertà 19/A, aperta dal 1° al 24 dicembre tutti i giorni feriali (compresi il giovedì pomeriggio e l'intera giornata del sabato) dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00, chiusa nei giorni festivi. Per info: 0546 608211 / 339 2042088 / laltrabottega@ceff.it / Pagine Facebook: L'Altra Bottega e Ceff.



Bottega di Casa Novella - Faenza

Botteghe e Mestieri è una cooperativa sociale faentina che, anche per questo Natale, propone tanti prodotti artigianali e a km0, che vanno a comporre le variegate ceste natalizie confezionate dai ragazzi di Casa Novella, persone in situazione di svantaggio che stanno affrontando un percorso occupazionale e di autonomia.

La principale novità di quest'anno è l'apertura di un nuovo punto vendita a Faenza, una seconda Bottega di Casa Novella, che va ad aggiungersi allo storico negozio di Cuffiano, dove è possibile acquistare generi alimentari di qualità. Nel laboratorio di pasticceria invece, dove lavorano tre ragazzi seguiti da due Maestri Pasticceri, si producono i panettoni artigianali, che rappresentano doni solidali dal forte significato simbolico. Come lo scorso anno, in risposta alle nuove esigenze dettate dalla pandemia, Botteghe e Mestieri ha mantenuto

attivo il servizio del pranzo a domicilio: ogni sabato viene proposto un menu, visibile sulla pagina Facebook o sul sito, e chi desidera può prenotarlo in mattinata, per riceverlo a casa per pranzo. Resta infine possibile acquistare tutti i prodotti - la pasta fresca, la pasta secca, i panettoni, i certosini, vini, birre, farine e altri prodotti romagnoli - utilizzando l'e-commerce locale su botteghemestieri.it. Scegliendo i prodotti e le iniziative di Botteghe e Mestieri e di Casa Novella si sostiene un progetto di alto valore sociale, in cui i proventi vengono reinvestiti per sostenere le attività di inserimento lavorativo e per progetti sociali.

I negozi Bottega di Casa Novella si trovano in via Bologna 102 a Cuffiano, Riolo Terme e in via Giovanni Paolo II 11 a Faenza. Per info: 0546 47202 / info@botteghemestieri.it / www.botteghemestieri.it / Facebook: Botteghe e Mestieri.



**Cooperativa Agricola di
S. Biagio Soc. Coop. Agr.**

SERVIZI PER L'AGRICOLTURA



Via Bianzarda di S. Biagio 15/17 - Faenza (RA)
Tel 0546/638193-94 - Fax 0546/060321
www.coopsanbiagio.it - info@coopsanbiagio.it

PINK SATURN 5*

+ 7 Fortune

Grosso calibro: mm 65-70

Ottime qualità organolettiche



Genotipi esclusivi
di drupacee

Scopri altre varietà su: www.stonefruit.it
Per informazioni: info@stonefruit.it



alo solidale!

e Faenza: ogni territorio ha la sua bottega cooperativa
i filiere sostenibili e preziose

La Pietra Scartata - Rimini

Il laboratorio di trasformazione La Pietra Scartata, in cui prendono vita i prodotti "La Madre Terra", fa parte della cooperativa sociale La Fraternità, nata nel 1992 all'interno dell'associazione Comunità Papa Giovanni XXIII. In questo laboratorio, sito a San Clemente (Rn) in via Galvani 3, dal 1987 nascono ricette genuine e prodotti bio, realizzati con materie prime fresche, locali, biologiche e stagionali, senza l'uso di conservanti o sostanze chimiche. "Nel nostro laboratorio - raccontano dalla cooperativa - ogni giorno persone diversamente abili, insieme a personale specializzato, partecipano attivamente al ciclo produttivo, ritrovando la propria dignità attraverso il lavoro". Per celebrare queste festività, il tema scelto è "Per un Natale pieno di Amore", che invita a selezionare i propri regali di Natale tra la vasta gamma di prodotti bio e solidali a marchio "La Madre Terra": dall'olio alle confetture, dai sughi ai succhi di frutta, senza dimenticare la pasta e i dolci tipici delle feste. Novità di quest'anno è la possibilità di approfittare di due APERTURE SPECIALI DI NATALE - il prossimo 11 e 18 Dicembre dalle ore 10 alle ore 19 - dove si potranno degustare i prodotti, e successivamente scegliere quello che più si preferisce per creare delle composizioni regalo personalizzabili, usufruendo anche di uno sconto speciale riservato all'evento. Per ordini e info: 0541 857522 / lamadretterra@lafraternita.com / www.lamadretterra.com.



Cuore 21 - Riccione



Per la cooperativa sociale Cuore 21 il Natale è una grande opportunità per promuovere le produzioni dei laboratori manuali, in cui sono inserite stabilmente persone con disabilità intellettive affiancate da educatori e volontari, ma anche per sviluppare collaborazioni con altre realtà sociali che si occupano di persone fragili. Tutto ciò genera una preziosa rete, di cui Cuore 21 fa parte, che consente di ampliare l'assortimento dei prodotti acquistabili e allo stesso tempo offrire un maggior sostegno a tutti i progetti in campo. Affidarsi a Cuore 21 per i propri regali di Natale significa quindi poter scegliere tra una vasta gamma di prodotti alimentari, realizzati con materie prime di ottima qualità, e contribuire a diffondere un messaggio di solidarietà. "In questo modo - spiegano dalla cooperativa - si sostengono gli investimenti che stiamo realizzando, indispensabili per dare continuità ai progetti di educazione al lavoro dei nostri ragazzi. L'attività di produzione e di confezionamento dei pacchi di Natale, inoltre, permette di attivare laboratori nei quali inserire i ragazzi e proseguire nei percorsi di autonomia personale e sociale". L'Atelier a 21 mani è il punto vendita di Cuore 21, si trova in Via Cilea 10 a Riccione (Giardini dell'Alba) e dispone sia dei prodotti realizzati nei laboratori sia di quelli frutto delle collaborazioni con le realtà sociali coinvolte nel progetto "Il tuo presente crea futuro". Orari: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.00, dal lunedì al sabato. Per info: cuore21.it / 393 8902404 / info@cuore21.org.



Garden Sant'Antonio - Ravenna

La cooperativa La Pieve di Ravenna si occupa di assistenza e inserimento lavorativo di persone con disabilità, anche tramite la produzione di prodotti che è possibile acquistare per questo Natale, offrendo un sostegno concreto ai suoi centri socio-occupazionali, dove ogni oggetto viene realizzato a mano. Alla Bottega di Erasmo, in via Nino Bixio 74 a Ravenna, si possono trovare tante idee regalo: agende personalizzate, cesti di vimini, carta e biglietti regalo, bomboniere e partecipazioni fabbricate in carta riciclata e decoupage pittorico. Dato il successo dei "quaderni d'arte" (innovativi e colorati quaderni dedicati ai fumetti), quest'anno è stata inserita una speciale linea per celebrare il Sommo Poeta. La Bottega è aperta da lunedì a venerdì dalle 8 alle 15.30 ed è possibile telefonare per informazioni al 340 4975584.

Per gli amanti di fiori e piante c'è anche il Garden Sant'Antonio in via Tomba 2, che oltre alle splendide stelle di Natale, propone ciclamini e diversi prodotti ortofrutticoli di stagione che provengono dall'orto della cooperativa. Il Garden è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 16.30 e sabato dalle 8.30 alle 12. Sulla pagina Facebook La Pieve Cooperativa Sociale è possibile scaricare il catalogo dei prodotti disponibili al Garden e ordinarli tramite Whatsapp al numero 340 7018115 per riceverli a domicilio. Infine, si possono ricevere a casa anche i libri editi da La Pieve sui temi dell'inclusività e della relazione con l'altro. Per info: 340 7027294 / centrostampadiurno@cooplapieve.it / www.cooplapieve.it.

CavaRei - Forlì

CavaRei è una impresa sociale di Forlì che assiste e inserisce al lavoro oltre 130 persone svantaggiate. È una realtà inclusiva e valorizzante che intende creare luoghi per l'innovazione sociale coinvolgendo la collettività, luoghi in cui restituire dignità a tutte le persone attraverso l'integrazione con la comunità e il lavoro. Anche per questo Natale CavaRei propone una serie di doni ad alto contenuto solidale, a partire dai biglietti di auguri, personalizzati e non, con possibilità di mailing e spedizione. Poi ci sono le decorazioni della linea "PezziUnici" realizzate con materiali di

recupero. La novità di quest'anno è la linea Insolite Essenze - un amaro, uno sciroppo balsamico e una bevanda alla lavanda - realizzati con le erbe aromatiche provenienti dal terreno di CavaRei a San Leonardo in Schiova (Fc) dove lavorano sei persone con disabilità. Infine, immancabili i tradizionali dolci delle feste per i più golosi con panettoni artigianali, biscotti e cioccolato, rigorosamente provenienti dal territorio forlivese. Il catalogo è disponibile su cavarei.it e ogni regalo scelto può essere spedito in tutta Italia. Per info: cavarei.it / 328 9043339 / eventi@cavarei.it / via Domenico Bazzoli 12, 47122 Forlì.



Best Job Bridge, la soluzione per la gestione di tutte le Risorse delle cooperative

Best Job Bridge è un software che consente alle cooperative di gestire in modo integrato persone, mezzi, automezzi e strutture. Tutte le informazioni inserite sono monitorabili e interrogabili

L'esperienza ventennale di Ottima all'interno del **mondo cooperativo** ha permesso ai propri consulenti di comprendere e approfondire quelle che sono le esigenze specifiche di queste realtà. Con alcune di queste di cooperative (sociali, di servizi, di produzione lavoro, logistiche e agricole) è nato un **proficuo e costante confronto** che ha permesso di realizzare una **soluzione software** che rispondesse a tutte esigenze emerse negli anni: **Best Job Bridge**. Best Job Bridge è una soluzione trasversale per la **gestione a 360° delle Risorse** (intese come persone, mezzi, automezzi e strutture) della cooperativa; il gestionale si sviluppa in 2 aree principali: **Risorse Umane e Controllo**. Completano e arricchiscono la soluzione 3 aree opzionali: **App, Automezzi e Presenze**.

Risorse umane

Questa area del software è specifica per la **gestione e l'analisi di tutte le informazioni inerenti alle persone che lavorano in cooperativa** come formazione, abilitazioni, skill, visite mediche, dpi,

documenti personali, ecc. Queste **informazioni sono monitorabili e interrogabili** sia per la gestione delle scadenze e validità sia a fini reportistici e statistici mediante tabelle pivot di facile lettura in fase di assemblee e per finalità statistiche e di qualità.

Controllo

Questa è invece l'area specifica per la **raccolta e gestione delle ore lavorate dalle singole risorse**.

Il valore aggiunto della soluzione sta nel fatto che non si ferma al solo dato necessario per l'elaborazione delle paghe ma lo arricchisce analiticamente con il dettaglio delle ore ripartite su appalti o utenti per il quale viene svolto il servizio con il dettaglio della tipologia di servizio svolto. Tutti questi dati diventano poi informazioni interrogabili mediante report e tabelle pivot.

App

Permette la **raccolta delle presenze e la gestione delle richieste** (ferie, permessi, ecc) **direttamente da mobile**, velocizzando l'acquisizione delle informazioni e ottimizzando l'integrazione dei dati.

Automezzi

Consente la **gestione del parco macchine/mezzi della cooperativa**, grazie alla gestione sia delle informazioni legate al mezzo (ogni tipo di documento e relativa scadenza) ma anche del dato economico con dettaglio analitico.

Presenze

Gestisce la raccolta delle ore ai fini paghe.

Per i nuovi ambienti sono state adottate scelte costruttive e architettoniche green oriented, sia per i materiali, sia per l'impiantistica e l'approvvigionamento energetico

Ottima cresce: a Ravenna inaugurata la Sala delle Donne

Sono stati inaugurati nelle scorse settimane i nuovi spazi della sede di Ottima a Fornace Zarattini (Ra). L'ampliamento riguarda l'apertura di uno spazio che il presidente di Ottima Daniele Brunetti ha voluto chiamare "Sala delle Donne" in segno di omaggio e ringraziamento a tutte le donne che lavorano in Ottima e che rappresentano la maggioranza del personale. L'ampliamento della sede ospita uno Skybox destinato a meeting, riunioni di lavoro e altri incontri, nuovi uffici e box multimediali per incontrare ospiti e collegamenti in remoto; al centro di tutto una vera e propria "Agorà". "In controtendenza con il distanziamento indispensabile di questi ultimi mesi abbiamo sentito l'esigenza di costruire invece un luogo dove le persone possono scambiare idee e incontrarsi, rispettando ovviamente tutte le regole attualmente previste" ha sottolineato il presidente durante la cerimonia inaugurale.

Il gruppo Ottima è oggi composto da circa 40 consulenti qualificati nelle sedi di Ravenna e Pesaro e attivo su circa 1.100 clienti in tutta Italia. Grazie a questo ampliamento, la superficie complessiva della sede di Ravenna supera 1.000 mq.

I nuovi ambienti, in continuità con gli altri spazi, sono caratterizzati da opere di artisti del territorio, in particolare è presente un murales realizzato da Valerio Baruzzi e sono state adottate scelte costruttive e architettoniche green oriented, sia per i materiali, sia per l'impiantistica e l'approvvigionamento energetico.

Presenti all'evento, tra le altre, Enrica Eandi (presidente e amministratore delegato di Sistemi S.p.A) e Eleonora Proni (Sindaco di Bagnacavallo e presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna).



L'inaugurazione della nuova Sala delle Donne di Ottima a Fornace Zarattini

Best Job Bridge

Servono i numeri giusti per un'impresa di successo.



SEMPLIFICHIAMO LA COMPLESSITÀ

www.ottima.it



INTEGRAZIONE

A RicreAzioni arrivano i primi ragazzi del nucleo aziendale

Avviate le prime attività previste dal progetto di riqualificazione del complesso ex-Kirecò messo a punto da Solco Ravenna e cooperativa La Pieve.

RicreAzioni comincia a popolarsi sempre di più di iniziative e attività. Lunedì 22 novembre sono arrivati i primi ragazzi del nucleo aziendale, il servizio di inserimento lavorativo per persone con disabilità previsto dal nuovo progetto, ideato da Solco Ravenna insieme alla cooperativa associata La Pieve per la riqualificazione del complesso ravennate noto come ex-Kirecò. “Siamo molto entusiasti di questo importante passo che ci porterà a rendere RicreAzioni attivo al 100% - sostiene il vicepresidente de La Pieve Christian Rivalta -. I ragazzi ospiti del nucleo, che potrà accogliere fino a 10 persone, si occuperanno della gestione della cucina e delle attività di ristorazione che speriamo saranno presto aperte anche al pubblico. Nel frattempo la cucina è destinata a fornire pranzi e ristori alle persone che popolano RicreAzioni, ma i permessi per farne un luogo di aggregazione per la città stanno per arrivare”.

I lavori di riqualificazione del complesso di via Don Carlo Sala non sono ancora terminati: “Entro la fine dell'anno si dovrebbero concludere le ristrutturazioni del piano di sopra e dell'esterno - conti-



nua Rivalta -. Per quanto riguarda il giardino adiacente al complesso, molto è stato già fatto, il resto contiamo di portarlo a termine con i ragazzi del nucleo aziendale e in collaborazione con un altro nostro centro, sempre dedicato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità. Per inizio gennaio tutto dovrebbe essere pronto”.

Nel frattempo RicreAzioni ha già ospitato diverse iniziative e ha avviato la collaborazione con alcune associazioni del territorio, tra le quali il Csi di Ravenna, che organizzerà diverse attività motorie e

formative all'interno della struttura, e un'associazione di teatro, che ha avviato un laboratorio di improvvisazione. Con il completamento del piano di sopra il centro di aggregazione per la città, previsto dal progetto, sarà operativo a tutti gli effetti. Il tutto, ovviamente, tenendo conto delle restrizioni dovute alla pandemia in corso.

Per quanto riguarda invece il parco intorno al complesso, i lavori di riqualificazione inizieranno in primavera, ma nel frattempo è stata avviata la collaborazione con un ortista per iniziare il progetto degli

orti sociali.

“Siamo molto contenti del lavoro fatto con RicreAzioni - sottolinea il direttore del consorzio Solco Ravenna Giacomo Vici -. Abbiamo investito in maniera importante in questo progetto perché ci sembra giusto cogliere l'occasione di riqualificare un complesso secondo noi ricco di potenziale. Pensiamo che RicreAzioni possa diventare un luogo in cui bambini, anziani, giovani e meno giovani, persone con disabilità, sportivi, amanti della natura, ecc, possano trovarsi e passare del tempo insieme, innescando nuove sinergie e senso di comunità. Oggi a causa del Covid gli eventi e le iniziative sono ancora pochi e riservati a uno stretto numero di persone, speriamo che questa condizione cambi in fretta. Ci tengo a sottolineare come le iniziative che animano e animeranno RicreAzioni sono state realizzate con la collaborazione dei Servizi Sociali e di altri Uffici del Comune di Ravenna, oltre che con numerosi enti del non profit, a sottolineare l'importante ruolo che la rete può assumere per il buon funzionamento del progetto”.

Ilaria Florio

TERRITORIO

A S. Cassiano la comunità in campo per mantenere i servizi

Nel mese di novembre a S. Cassiano di Brisighella si sono svolti due incontri dedicati al tema delle cooperative di comunità come strumento per il mantenimento dei servizi in territori periferici. Gli incontri, organizzati da Confcooperative Romagna in collaborazione con il Comune di Brisighella, il circolo Nuovo Camino Verde e il contributo della Camera di Commercio di Ravenna hanno coinvolto oltre una cinquantina di persone desiderose di trovare una soluzione per mantenere attivi alcuni servizi fondamentali per la comunità che conta circa 250 persone.

Il primo problema da risolvere, e il più sentito dalla cittadinanza, è l'imminente chiusura del negozio di alimentari del paese che potrebbe essere

preso in gestione dalla futura cooperativa di comunità, esperienza già sperimentata con successo in altri territori del nostro Appennino.

Agli incontri con i cittadini, oltre al sindaco di Brisighella e a Franco Zaccherini di Nuovo Camino Verde, erano presenti i funzionari di Confcooperative Pierpaolo Baroni, Giacomo Giorgi e Pier Nicola Ferri. Il ruolo di Confcooperative Romagna, in questa fase, è quello di accompagnare i cittadini nel percorso di costituzione della cooperativa di comunità analizzando i punti di forza del progetto e valutandone fattibilità e sostenibilità economica. Il prossimo incontro pubblico, al quale sono invitati tutti i potenziali interessati, è in programma mercoledì 15 dicembre. (I.r.)



Luxco Soc. Coop.
via Giuseppe di Vittorio, 11 Russi 48026 Ra
luxcoimpianti@gmail.com

cell. 328 6898905



baggioni
arredamenti a Reda

Reda di Faenza - RA
Via Caroli 13 - Tel. 0546 639295
www.baggioniarredamenti.it

SCAVOLINI
STORE LUGO
Via Fiumazzo, 77/1 Lugo (RA)
Tel. 0545 33204

CONSOLIDAMENTO

Affidata a Gemos La ristorazione scolastica di Riccione

Prodotti a marchio Dop e Igp, una app in cui i genitori possono consultare il menu giornaliero dei figli, un'attenzione particolare alla riduzione degli sprechi, l'utilizzo di automezzi elettrici per la consegna dei pasti: sono le novità introdotte dal nuovo servizio mensa delle scuole statali dell'infanzia e primarie di Riccione. L'appalto, vinto dalla cooperativa faentina Gemos, ha durata quadriennale con possibilità di rinnovo per ulteriori 4 annualità.

“C'è molta soddisfazione per esserci aggiudicati un appalto a cui tenevamo molto, superando la concorrenza di importanti aziende - commenta il direttore di Gemos, Marco Placci -. La refezione scolastica è un settore fondamentale per Gemos e questo progetto ci consente di consolidare la nostra presenza in un territorio già presidiato. Ci impegneremo al massimo per garantire un servizio di qualità, sostenibile e attento alla salute dei più piccoli”.

L'appalto prevede la gestione di due centri cottura comunali, per una media giornaliera di circa 800 pasti. Le materie prime utilizzate sono rintracciabili, a filiera corta o di produzione locale, biologiche, con frutta e verdura di stagione. La sicurezza alimentare è garantita per intolleranze o diete specifiche, grazie alla possibilità di confezionare i pasti in contenitori individuali.

“Un aspetto centrale del progetto è la sostenibilità ambientale in tutte le fasi del servizio - continua il direttore -. In particolare, i prodotti per pulizia e sa-



nificazione sono a marchio certificato Ecolabel e il trasporto dei pasti viene effettuato con automezzi elettrici, con relativa installazione di colonnine di ricarica. Per questo particolare impegno, Gemos ha vinto il concorso Think Green organizzato da Power Energia per premiare imprese attente all'ambiente e alla promozione di un consumo consapevole”.

Diverse inoltre sono le attività per ridurre lo spreco alimentare: verifiche periodiche, effettuate dalla dietista Gemos direttamente nelle mense scolastiche per il gradimento dei piatti da parte dei bambini, e Doggy bag consegnate agli alunni per il trasporto a casa del cibo non consumato (pane, frutta o merenda). Gli alimenti non distribuiti verranno donati ad associazioni caritatevoli del territorio. Tra le novità rivolte ai genitori, infine, c'è l'app che consente di visionare i menu, gli ingredienti dei singoli piatti e le caratteristiche dei prodotti utilizzati. (m.g.)

SVILUPPO

Nuovi appalti per Colas Pulizie Locali

La cooperativa di Ravenna cresce in Romagna e si prepara a un 2022 di lavoro e consolidamento economico

Colas Pulizie Locali, la cooperativa di Ravenna che si occupa di pulizie, spazzamento e raccolta rifiuti, saluta un 2021 ricco di soddisfazioni. L'aumento di lavoro, dovuto all'avvio di alcune importanti commesse in Romagna, e il rinnovo del Contratto Collettivo dopo 8 anni di attesa hanno infatti consentito alla cooperativa di incrementare il fatturato e, nel contempo, di veder garantiti i diritti delle lavoratrici e dei lavoratori. Ulteriore elemento di soddisfazione è stata l'erogazione del ristorno ai soci, per la prima volta nella storia della cooperativa, avvenuto dopo la chiusura del bilancio d'esercizio 2020.

L'incremento di lavoro per Colas Pulizie Locali ha riguardato prima di tutto l'area dei servizi ambientali, con l'entrata a regime della raccolta rifiuti a Riccione (l'appalto, affidato a Colas da Ciclat Trasporti Ambiente, ha consentito alla cooperativa di raddoppiare il volume d'affari sul territorio e integrare nell'organico 120 persone). Ad accrescere ulter-



riormente le attività c'è stato l'avvio del Lotto 8 del Bando IntercentER dedicato ai servizi di pulizia di sedi di amministrazioni pubbliche ed enti locali situati nella provincia di Ravenna (titolare dell'appalto è il consorzio Ciclat). Sempre a Ravenna, dal 1° novembre 2021, Colas Pulizie Locali ha ripreso le attività di spazzamento manuale grazie all'affidamento ricevuto da Ciclat Trasporti Ambiente, titolare dell'ap-

palto di igiene ambientale insieme a Hera e Formula Ambiente.

I lavoratori di Colas Pulizie Locali sono oggi 617 e la cooperativa è alla continua ricerca di nuovo personale: “Il settore pulizie è in crescita costante e abbiamo avuto anche qualche nuovo ingresso nel settore scolastico e per il servizio di lettura Green Pass - spiega il direttore Alessandro Gardini -. Per affrontare i nuovi lavori e gestire il

turnover c'è comunque bisogno di altre persone, che purtroppo non è facile reperire. Soprattutto in alcuni territori, come quello faentino ad esempio. Facciamo colloqui ogni settimana e vagliamo attentamente tutti i curriculum che riceviamo: cogliamo questa occasione per ribadire le nostre esigenze e invitare tutti gli interessati a contattarci per un colloquio”.

Nel 2022 è attesa la partenza dei lavori per la ristrutturazione della sede di Riccione, acquisita di recente per rispondere all'incremento dei servizi sul territorio. Inoltre, tramite il consorzio Ciclat, Colas Pulizie Locali sta partecipando a nuove gare e già entro la fine dell'anno è attesa la partenza di nuovi appalti. “Ci avviciniamo al 2022 con tante sensazioni positive - conclude il direttore -. Fatturato, risultati economici e occupazione sono in crescita e speriamo di consolidare questo trend anche nei prossimi mesi”.

Mabel Altini



LE CICOgne
CENTRO COMMERCIALE

LA MAGIA DEL NATALE

VIVILA DA NOI!

DOMENICA
5-12 E 19 DICEMBRE

Consulta gli eventi sul sito web
www.centrolecicogne.it

Centro Commerciale "Le Cicogne" - via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

 Centro le Cicogne

TERRITORIO

Snoopy Casa: servono nuove politiche per l'abitare

Il presidente Giovanni Dallara: "La nostra cooperativa è bersagliata da richieste di alloggi a canone agevolato"

Per favorire la ripresa economica il Governo, nel Decreto Rilancio, ha predisposto incentivi fiscali, come il 110% e il Bonus Facciate, prorogato fino al 31 dicembre 2022. Ciò ha determinato una corsa per rispettare i termini, con la conseguente mancanza di reperibilità di imprese disponibili a eseguire i lavori e carenza dei materiali, che hanno determinato in pochi mesi un incremento dei costi di oltre il 30%. "In questo modo si è persa la possibilità di realizzare la tanto annunciata rigenerazione urbana, che necessita di una programmazione più ampia. Inoltre si è creato un danno a tutte le nuove iniziative che si trovano a pagare l'incremento dei prezzi dei materiali - commenta Giovanni Dallara, presidente della cooperativa Snoopy Casa -. Per il disagio abitativo che è andato a crescere con la crisi economica poco o nulla si è fatto.

Sono mancate quelle risposte oggi dettate dall'emergenza abitativa che sarà ulteriormente aggravata al momento dello sblocco degli sfratti. Occorre una politica per l'edilizia sociale".

"La nostra cooperativa - aggiunge - è bersagliata da richieste di alloggi a canone agevolato che non riesce a soddisfare, nonostante i 180 alloggi di proprietà destinati alla locazione agevolata. Diverse richieste derivano da persone che si erano già rivolte ai servizi sociali e che quindi hanno problematiche tali da non poter disporre di risorse economiche per pagare un canone, seppure agevolato - prosegue -. Riteniamo che l'edilizia sociale, ovvero la locazione a canone agevolato o la prima casa in proprietà, sia un tema che il Governo deve prendere in esame al più presto".

A Faenza, Snoopy Casa ha in corso il completamento dei lavori relativi



Il progetto di co-housing di Solarolo in partenza questo dicembre

all'edificio in via Boschi 104, composto da 13 alloggi di cui 12 già assegnati. La consegna degli alloggi è prevista per novembre 2022.

Entro dicembre, inoltre, partiranno i lavori del progetto di co-housing a Solarolo, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con la concessione di 12 contributi a fondo perduto, che prevede 16 alloggi di differenti metrature in classe energetica "A", di cui 6 già assegnati. "Si tratta di un progetto innovativo con spazi dedicati alla vita sociale al fine di favorire l'in-

tegrazione fra i futuri fruitori degli alloggi - spiega Dallara -. Gli spazi verdi e locali dedicati alla socializzazione potranno essere utilizzati dagli abitanti definendone gli usi attraverso una progettazione partecipata, assistita inizialmente da Snoopy Casa. L'obiettivo è migliorare la coesione sociale e favorire l'arricchimento culturale - conclude -. Al progetto partecipa anche il Comune di Solarolo che realizzerà un edificio per attività destinate sia a giovani che ad anziani oltre a una piccola palestra". (s.p.)

MODULISTICA

Il Superbonus 110% in regione si richiede anche online

Già attiva la piattaforma digitale per snellire tempi e pratiche. L'intervento fa parte del Patto per la semplificazione predisposto dalla Regione Emilia-Romagna

Niente più file agli uffici comunali: il Superbonus 110% per l'edilizia in Emilia-Romagna ora si può richiedere anche online, tramite il modulo informatico "Cila Superbonus". La procedura per trasmettere la domanda e la relativa documentazione è già attiva, grazie al supporto di Lepida, e raggiungibile dalla piattaforma regionale "Accesso unitario" all'indirizzo au.lepida.it, accessibile a tutti i professionisti del settore.

"Si tratta di uno strumento prezioso - spiegano gli assessori regionali alla programmazione

territoriale e paesaggistica, Barbara Lori, e al bilancio, Paolo Calvano, con una nota Ansa - per accorciare sempre più le distanze tra cittadini e imprese, senza abbassare la guardia su legalità e rispetto delle regole. Questa nuova procedura, guidata per essere ancor più efficace, è inserita nel Patto per la semplificazione che la Regione Emilia-Romagna ha predisposto e condiviso con i sottoscrittori del Patto per il lavoro e per il clima".

Secondo le previsioni, il modulo online consentirà di snellire tempi e pratiche in un settore,

quello dell'edilizia, che di recente si è trovato sotto pressione.

La procedura telematica è disponibile per tutti i comuni della regione, tranne Bologna e Riccione che possiedono già un loro sistema integrato di gestione delle pratiche. La trasmissione dei documenti online è stata impostata per essere intuitiva e funzionale: si sceglie il comune interessato, poi si seleziona la voce "Edilizia residenziale", quindi l'intervento "Cila-Superbonus" e si procede seguendo le istruzioni di compilazione suggerite dalla piattaforma. (I.r.)



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



distributori, servocomandi, valvole e selettori



cuscinetti e supporti



oil control elettrodistributori



idroguide e motori orbitali



cinghie di trasmissione e cinghie per mietitrebbie



catene di trasmissione e catene per mietitrebbie



ricambi per mietitrebbie e barre falcianti



filtro olio, nafta, aria idraulici e pannelli cabina



zuppe, vomeri e molle per vibrocultivatori



tubi in gomma e pvc tubi per medi e alte pressioni



trasmissioni cardaniche



pompe motori divisori



utensileria



PREPARATI AL NATALE INSIEME AI BRICOFER DI FAENZA

Puoi venire a trovarci al centro commerciale Le Maioliche
tutte le domeniche dalle 10 alle 20.30

Faenza - via Volta, 11
lunedì-sabato 8.30-13 e 15-19.30

Faenza - Centro Comm. "Le Maioliche"
lunedì-sabato 9-20 e domenica 10-20.30

GIOVANI

Nuove cariche sociali per la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor

Il 12 novembre si è riunito per la prima volta il consiglio di amministrazione della Fondazione Giovanni dalle Fabbriche-Multifor, costituita a seguito dell'atto di fusione per incorporazione della Fondazione Multifor di Forlì nella Fondazione Dalle Fabbriche di Faenza.

Il cda ha nominato il presidente e il vicepresidente, dopo l'avvenuta iscrizione nel Registro delle persone giuridiche della Regione Emilia-Romagna, atto formale che ne avvia l'attività. Su proposta del consigliere della Fondazione Secondo Ricci, per dare continuità amministrativa all'attività in

programma e per consentire una omogenea copertura dei due territori di Faenza e Forlì, sono stati eletti Edo Miserocchi quale presidente e Gianni Lombardi quale vicepresidente, per il mandato amministrativo 2021-2023.

Edo Miserocchi ricopriva l'incarico di presidente della Fondazione Dalle Fabbriche a partire dall'anno 2017, mentre Gianni Lombardi era vicepresidente della Fondazione Multifor dalla sua costituzione. A svolgere l'incarico di segretario della Fondazione è stato chiamato Tiziano Conti, da tempo amministratore della Fondazione Dalle



Da sinistra Gianni Lombardi (vicepresidente) ed Edo Miserocchi (presidente)

Fabbriche.

In continuità con l'attività precedente dei due enti, la Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor proseguirà nell'agevolare e supportare l'inserimento dei giovani nel mondo lavorativo, oltre a sviluppare il tessuto economico e imprenditoriale locale. Tra gli strumenti più usati ci sono borse di studio e di ricerca, tirocini all'estero per studenti all'interno del Progetto Erasmus, tirocini lavorativi in aziende del territorio, in

convenzione con il Campus universitario di Forlì e Cesena.

La Fondazione Giovanni dalle Fabbriche-Multifor ha la propria sede legale e operativa a Faenza in via Laghi 85 e un'unità locale operativa a Forlì in via Baratti 1. Il nuovo sito web, www.dallefabbriche-multifor.it, darà continuità e informazioni sull'attività svolta e sulle iniziative in calendario della Fondazione.

SOSTENIBILITÀ

Asscor seconda al concorso Confcooperiamo 2030

La foto "Facciamoci belle" presentata dalla cooperativa sociale Asscor di Ravenna è arrivata seconda al concorso fotografico Confcooperiamo 2030, indetto da Confcooperative Nazionale. L'immagine ritrae un'ospite della Cra Santa Chiara di Ravenna insieme a due allieve

dell'Accademia dell'Estetica e del Benessere di Ravenna.

La foto vincitrice è stata scattata nelle giornate del progetto "Guarda che bella" organizzato dallo Ial Emilia-Romagna e dall'Accademia dell'Estetica e del Benessere di Ravenna per mettere a disposizione ser-

vizi di messa in piega e manicure a favore degli ospiti delle case residenza per anziani. Il concorso fotografico si poneva l'obiettivo di valorizzare le azioni di cooperative impegnate sui temi della sostenibilità, e di individuare attività, idee, progetti e prospettive che testimonino l'impegno e il ruolo strategico svolto dalla cooperazione nel raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo sostenibile sanciti dall'Onu.

La fotografia "Facciamoci belle" è stata premiata nella sezione Salute e Benessere, obiettivo numero 3 dell'Agenda 2030 che mira a garantire una vita sana e promuovere il benessere per tutti a tutte le età.



La direttrice di Asscor Cristina Frega ritira il riconoscimento

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO

Ultimi open day per le scuole di Solco Ravenna

In vista delle iscrizioni al nuovo anno scolastico 2022/2023 le scuole paritarie gestite dal Consorzio Solco Ravenna organizzano diversi appuntamenti per permettere alle famiglie di conoscere istituti, docenti e piani didattici.

Asilo Azzaroli - Sant'Agata sul Santerno

Gli ultimi open day in calendario per l'Asilo Azzaroli di Sant'Agata sul Santerno sono martedì 18 e giovedì 20 gennaio dalle ore 17 alle 18.30. L'Asilo Azzaroli è una scuola per l'infanzia, l'unica di Sant'Agata, che si distingue per il clima familiare e giocoso, per l'attenzione data all'insegnamento della lingua inglese con laboratori dedicati ai bambini di 4 e 5 anni. Oltre agli open day è possibile visitare la scuola e parlare con il personale docente fissando un appuntamento. Per info www.asiloazzaroli.it.

Scuola Maria Ausiliatrice - Lugo

L'istituto salesiano di via Torres 35 a Lugo ospita tre ordini scolastici, il nido, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. È possibile incontrare le coordinatrici e il personale scolastico durante i due open day ancora in programma: l'11 dicembre (dalle ore 15 alle ore 18) e il 15 gennaio 2022 (dalle ore 9.30 alle ore 12.30). La Scuola Maria Ausiliatrice si differenzia per un programma didattico in cui il bambino e il suo vissuto personale vengono messi al centro di ogni agire. Viene dato molto spazio all'insegnamento della lingua inglese e dell'informatica, ai laboratori extrascolastici e alle collaborazioni con gli enti del territorio, per creare attività e iniziative di approfondimento per i bambini. Per info www.scuolamariaausiliatricelugo.org. (i.f.)

PRENDITI CURA DEI TUOI DIRITTI



DURANTE LA PANDEMIA CI SIAMO SENTITI SOLI.
L'EMERGENZA HA EVIDENZIATO VECCHI E NUOVI BISOGNI DI TUTELA.
I GARANTI REGIONALI POSSONO AIUTARTI AD AFFERMARE, DIFENDERE, RAPPRESENTARE I TUOI DIRITTI. SENZA COSTI.
GARANTISCE L'EMILIA-ROMAGNA.

Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa

garantiregionali.emr.it

TRADIZIONE

S'l'è nõt us farà dè

Nella Divina Commedia, il tema dominante del Paradiso, la luce, "la luş", è sempre in contrapposizione al buio, "e' bur", dell'Inferno

D'altra parte di luce si parla fin dal primo Canto del Paradiso, laddove il verso 34 così recita: "Poca favilla gran fiamma seconda".

Tale endecasillabo costituisce il motto della rivista mensile dell'Istituto Friedrich Schürer per la valorizzazione del dialetto romagnolo, che si intitola *La Ludla*, proprio per ricordare come da una piccola fiamma si possa innescare un grande fuoco, anche in senso metaforico.

Il traduttore del testo dantesco Filippo Monti, tuttavia, riporta il verso dantesco come segue: "Znèna faluga gran fiamma l'asgon-da".

Ciò che colpisce è indubbiamente la traduzione del termine "favilla", che in romagnolo presenta almeno cinque varianti o sinonimi a seconda delle aree geografiche e delle sfumature benché minime di significato, a dimostrazione dell'estrema ricchezza del nostro dialetto.

Con *faluga* (dal tardo lat. *falup-*

pa, filo di paglia) e *falestra*, infatti, si indica una piccola quantità di materia infiammata, con *ludla* (dal lat. *lucula*, piccola luce) e *scintèla* si intende una 'piccola luce', mentre *sflèzna* è piuttosto il lampo della saetta, forse derivante dalla stessa radice del francese *flèche*, freccia.

La radice di *ludla* è il termine latino *lux*, luce, da cui ha origine anche il nome proprio di Lucia, letteralmente "nata con la luce", la santa siracusana che si celebra il 13 dicembre, poco prima del solstizio d'inverno, quando la luce del giorno è più ridotta.

Di Santa Lucia fu molto devoto lo stesso Dante Alighieri, che attribuì alla sua intercessione la guarigione da una grave infermità agli occhi, facendone un personaggio fondamentale della Divina Commedia, laddove essa compare in ognuna delle tre cantiche.

La santa protettrice della vista, stando ad una tradizione apparentemente infondata secondo cui le avrebbero strappato gli oc-

chi, è rappresentata nei bellissimi mosaici in oro e paste vitree degli inizi del VI secolo all'interno della basilica di Sant'Apollinare Nuovo a Ravenna.

Poco dopo il periodo più oscuro dell'anno, tra il 24 e il 25 dicembre, i pagani erano soliti celebrare la nascita del Sole, il *dies natalis Solis Invicti*. Uscivano "tra e' lóm e e' scur", cioè all'imbrunire, accendendo fuochi, poi a mezzanotte annunciavano che la Vergine aveva partorito il Sole, raffigurato come un infante.

Tali riti pagani propiziatori al ri-

torno della luce sono stati le radici del Natale cristiano, che celebriamo da duemila anni proprio il 25 dicembre.

Una lotta sempiterna tra luci ed ombre, insomma, che pare ricordare il motto della Resistenza "s'l'è nõt us farà dè", se è notte si farà giorno. Questa frase in dialetto veniva spesso citata dal compianto Segretario della Democrazia Cristiana, il romagnolo Benigno Zaccagnini, durante gli anni duri del terrorismo e dell'assassinio di Aldo Moro.

Silvia Togni

L'ANGOLO DEL DIALETTO

È nato prima l'uovo o la gallina?

Ogni tanto mi capita di sentirmi chiedere se è nato prima l'italiano o il dialetto. La domanda non è stupida e la risposta non è scontata. Approfitto allora di questa rubrica per cercare di chiarire in poche righe come sta la faccenda.

L'italiano e il romagnolo (e così quasi tutti gli altri dialetti della nostra penisola) derivano dalla lingua latina: non da quella che alcuni di noi hanno studiato a scuola (quella di Cesare, Cicerone e Virgilio, per intenderci), ma da quella parlata quotidianamente dal popolo che diceva *caballus* invece di *equus*, *testa* invece di *caput*, *grandis* invece di *magnus*, ecc.

Questo latino (cosiddetto volgare, perché parlato dal volgo, cioè dal popolo), imposto dai romani ai popoli che abitavano la penisola, si è nei secoli trasformato progressivamente in qualcosa di diverso, dato che questa sua evoluzione lo ha portato a differenze anche notevoli con la lingua di duemila anni fa. La frammentazione linguistica di questi popoli ha fatto sì che si creassero differenze, anche sensibili, in località non troppo distanti l'una dall'altra. È così che sono nati i dialetti.

Poi nel 1300 a Firenze - che allora era una capitale culturale ed economica (la moneta fiorentina, il fiorino, era quello che oggi sarebbe l'euro, anzi il dollaro) - tre autori, Dante, Petrarca, Boccaccio, scrissero le loro opere più importanti nel dialetto fiorentino. In particolare gli ultimi due (il Petrarca per la poesia e il Boccaccio per la prosa) furono poi presi a modello dai letterati della penisola. Il fiorentino (o più genericamente il toscano) divenne così la lingua delle persone colte: lingua scritta però, non parlata o parlata pochissimo. Così si spiega come il dialetto toscano sia diventato la lingua nazionale; oggi non più solo scritta ma anche parlata, soprattutto a partire dal secondo dopoguerra, quando l'istruzione obbligatoria e di massa, la radio e la televisione hanno fatto sì che diventasse il codice con cui ora comunicano tutti gli italiani.

La risposta alla domanda iniziale sarà dunque che l'italiano e il romagnolo sono nati insieme, non sono figli l'uno dell'altro ma fratelli, anche se non hanno avuto, nella loro vita, la stessa fortuna.

a cura di Gilberto Casadio



Santa Lucia nella basilica Sant'Apollinare Nuovo di Ravenna

PRENDITI CURA DEI TUOI DIRITTI



DURANTE LA PANDEMIA CI SIAMO SENTITI SOLI.
L'EMERGENZA HA EVIDENZIATO VECCHI E NUOVI BISOGNI DI TUTELA.
I GARANTI REGIONALI POSSONO AIUTARTI AD AFFERMARE, DIFENDERE, RAPPRESENTARE I TUOI DIRITTI. SENZA COSTI.
GARANTISCE L'EMILIA-ROMAGNA.



garantiregionali.emr.it

ARTE

Termina l'anno dantesco con omaggi a Ravenna e Bagnacavallo

Fino al 9 gennaio 2022 il Museo MAR di Ravenna ospita la mostra "Un'Epopoea POP", terzo e ultimo appuntamento espositivo del ciclo "Dante. Gli occhi e la mente", legata alla figura di Dante Alighieri. L'esposizione intende raccontare l'epopea popolare di Dante e del suo poema: da una parte si ritrova una sezione dal titolo "La fortuna popolare di Dante, dal testo alle immagini" a cura di Giuseppe Antonelli; dall'altra un percorso d'arte a cura di Giorgia Salerno, con artisti contemporanei scelti in attinenza concettuale a riferimenti danteschi, con temi come le anime, la figura femminile, il sogno, il viaggio e la luce. Un itinerario attraverso una narrazione di parole, suoni e immagini, che spazia dal cinema alle canzoni, dalla pubblicità ai fumetti, dal

writing alla miriade di oggetti che riproducono la celebre icona dantesca, fino alle visioni dell'arte contemporanea con nomi della scena internazionale. Numerosi i contributi audio e video, anche interattivi. Una mostra dal carattere multimediale, in larga parte accompagnata dalla voce dei grandi interpreti che si sono cimentati nella Lectura Dantis. Orari: mar-sab 9-18. Dom e festivi 10-19.

Le celebrazioni per i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta continuano al Museo Civico delle Cappuccine di Bagnacavallo, in collaborazione con l'Archivio Aligi Sassu, con un progetto dedicato alle opere che Sassu consacrò alle tre cantiche della Commedia. La mostra, dal titolo "Come una Fiamma Bruciante. La Commedia di Dante secondo Aligi Sassu", pro-



A sinistra Teodoro Wolf Ferrari, Affiche Olivetti M1. Sopra Aluigi Sassu, Incontro con le anime - Purgatorio - Canto II

pone un viaggio attraverso le tavole dantesche cariche di colore e passione, in un lento cammino che porta dal buio degli inferi alla luce dell'empireo. La serie dantesca è composta da oltre 100 tavole realizzate ad acrilico su cartone, che rappresentano molto di più di mere illustrazioni del poema: la carica emotiva, la forza del colore, la passione per la materia che

plasmata diventa immagine sono le componenti di queste tavole attraverso le quali l'artista ha espresso tutto se stesso confrontandosi con la figura di Dante e con la ricchezza della Commedia. Filo conduttore dell'esposizione saranno le stesse parole del Maestro, che offriranno un'immersione completa nel suo mondo così come in quello universale, drammatico ma allo stesso tempo profondamente sacro, del Sommo Poeta. Orari: mar e mer 15-18. Gio 10-12 | 15-18. Ven, sab, dom e festivi 10-12 | 15-19.

a cura di Manuela Cavina

MUSICA E SPETTACOLO

GIOVEDÌ 2

Cesena Teatro Bonci **Caduto fuori dal tempo** prosa • ore 21, il 5 ore 15.30 • 0547 355959 (repliche fino al 5)

VENERDÌ 3

Forlì Teatro Diego Fabbri **Parenti serpenti** prosa • ore 21, il 5 ore 16 • 0543 26355 (repliche fino al 5)

SABATO 4

Rimini Teatro Galli **Rimini a passi di danza** danza • ore 21 • 0541 793811

DOMENICA 5

Ravenna Teatro Alighieri **Storie di Ravenna** prosa • ore 18 • 0544 249244

LUNEDÌ 6

Ravenna Teatro Alighieri **Orchestra A. Vivaldi di Venezia** musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 7

Rimini Teatro Galli **The Legend of Quick-Change** varietà • ore 21 • 0541 793811 (repliche fino al 10)
Bologna Estragon **Annalisa** musica • ore 21 • 051 323490

MERCOLEDÌ 8

Ravenna Teatro Alighieri **Orchestra Filarmonica Italiana** musica • ore 21

• 0544 249244

VENERDÌ 10

Cesena Teatro Bonci **Piano Solo** musica • ore 21 • 0547 355959
Piagnipane Teatro Sociale **Classica Orchestra Afrobeat** musica • ore 21.30 • 327 6719681

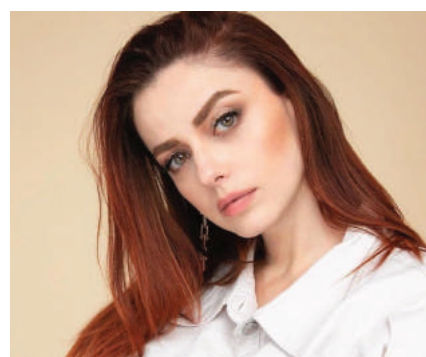
SABATO 11

Cervia Teatro Walter Chiari **Hollywood Burger** prosa • ore 21 • 0544 975166 (replica il 12)

DOMENICA 12

Rimini Teatro Galli **Alexander Romanovsky pianoforte** musica • ore 21 • 0541 793811

Faenza Teatro Masini **I soliti ignoti** contemporaneo • ore 21 • 0546 21306



Annalisa il 7 a Bologna

MARTEDÌ 14

Russi Teatro Comunale **Tavola tavola, chiodo chiodo...** prosa • ore 21 • 0544 587641 (replica il 15)

Ravenna Teatro Alighieri **Concerto di Natale** musica • ore 21 • 0544 249244

MERCOLEDÌ 15

Rimini Teatro Galli **Toccare** danza • ore 21 • 0541 793811

GIOVEDÌ 16

Cervia Teatro Walter Chiari **Com'è ancora umano lei, caro Fantozzi** comico • ore 21 • 0544 975166

VENERDÌ 17

Ravenna Artificerie Almagià Galli **Sylvie e Bruno** prosa • ore 21, il 19 ore



Simone Cristicchi il 21 a Rimini

15.30 • 349 7767662 (repliche fino al 20)
Rimini Teatro Galli **Locke** prosa • ore 21 • 0541 793811

SABATO 18

Rimini Teatro Galli **Orchestra Giovanile Luigi Cherubini** musica • ore 21 • 0541 793811

DOMENICA 19

Ravenna Sala Corelli **Quartetto Werther** musica • ore 11 • 0544 249244

MARTEDÌ 21

Rimini Teatro Galli **Alla ricerca della felicità** spettacolo di Simone Cristicchi • ore 21 • 0541 793811 (replica il 22)

Cesena Teatro Bonci **Oblivion Rhapsody** musica • ore 21 • 0547 355959 (replica il 22)

Ravenna Artificerie Almagià Galli **Him** spettacolo • ore 21 • 349 7767662

GIOVEDÌ 23

Ravenna Artificerie Almagià Galli **Se questo è Levi** spettacolo • ore 21 • 349 7767662

GIOVEDÌ 30

Cesena Teatro Bonci **Blu infinito** spettacolo • ore 21 • 0547 355959

a cura di Manuela Cavina

La nostra esperienza al vostro servizio

Facchinaggio generico e pulizie industriali

Logistica integrata

Traslochi e depositi

Manutenzione aree verdi

www.rafar.it

Sede legale Via Romagnoli, 13 - Ravenna Sede operativa Via Magnani, 1 - Ravenna Tel. 0544 607920 Fax 0544 453497 Email operativorafar@cielat.ra.it

COLAS
pulizie locali

Via Romagnoli, 13 - Ravenna
Tel 0544 608111 - Fax 0544 608180
colaspl@ciclat.ra.it - www.colaslocali.it

Servizi di pulizie civili
Servizi di pulizie sanitarie
Pulizie mense e cucine

Servizi maschere presso teatri
Ausilio scolastico
Igiene urbana e ambientale

In Piazza



Bottega dei Servizi

La Bottega dei Servizi ti semplifica la vita!

*qualità
professionalità
legalità*

Badanti, prestazioni sanitarie e pasti a domicilio, pulizie, giardinaggio...

solco

AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
RATING DI LEGALITÀ
★ ★

Bottega dei Servizi: via Cassino 79/c Ravenna · tel. 0544.271321 - 337.1033697 · bottegadeiservizi@solcoravenna.it
Aperti da lunedì a venerdì 9.30-13.00, pomeriggio su appuntamento.

Il Big Mac[®] è ancora più irresistibile. Lo capisci solo se lo provi.

McDonald's Imola - S. S. Selice, 19 | McDonald's Faenza - Via vietri sul mare, 4

© 2021 McDonald's. Immagine puramente illustrativa. Nei ristoranti aderenti.

LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese.

La partita più rischiosa della Serie A

No, non è il derby di Milano. E nemmeno quello di Roma. Forse Napoli-Juventus? Macché. La partita più delicata, discussa, eversiva del campionato è Cagliari-Atalanta. O almeno, lo è per chi ne riempie il risultato in televisione. Perché la consuetudine è di utilizzare le prime tre lettere della squadra di casa, seguite dalle prime tre lettere della squadra ospite. Quindi, quando i sardi (CAG) ospitano i bergamaschi (ATA)... ecco fiorire un'incolpevole allusione escrementizia! È un momento di buffa e involontaria trivialità trasmesso su scala nazionale, un passaggio di rito attesissimo sui social. Eppure quest'anno qualcosa è cambiato. Le lunghe mani del perbenismo sono calate sull'evacuante incontro e lo hanno edulcorato in malo modo (Fig. 1). Vergogna! Povera, sventurata partita. Non meritava un trattamento così irrispettoso. Ora non ci resta che sperare nella salvezza del Cagliari e in un dietrofront censorio, per ritrovare l'anno prossimo la nostra consueta, sospiratissima CAG-ATA.

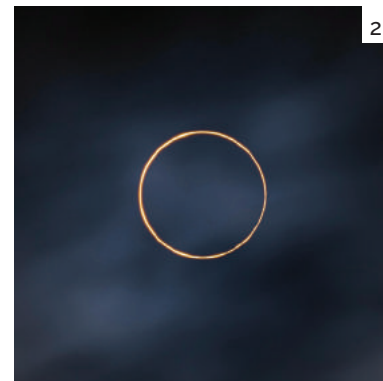
L'anello d'oro e la nube blu

"Perfezione e semplicità. Il ritaglio quadrato ha una tensione con l'anello mistico, e il nebbioso cielo bluastro è il complementare dell'anello giallo. Un vero capolavoro". Con questa motivazione è stato assegnato il primo premio al concorso per il Fotografo Astronomico dell'Anno, edizione 2021: la

foto si chiama "L'anello d'oro" (Fig. 2) ed è stata scattata durante l'eclissi solare del 21 giugno 2020 in Cina. Due curiosità: il Premio è organizzato dall'Osservatorio Reale di Greenwich, proprio quello per cui passa il famoso Primo Meridiano. Il fotografo vincitore, il cinese Shuchang Dong, ha raccontato che all'inizio sembrava impossibile immortalare l'eclissi a causa delle nubi che oscuravano il cielo. Invece proprio quella coltre ha "filtrato" i raggi solari, creando l'incredibile effetto da primo premio. È l'unico caso nella storia in cui la nuvoletta di Fantozzi ha fruttato 10mila euro alla sua vittima!

"Andiamo a vincere!"

Il 12 novembre scorso ci ha lasciati Gian Piero Galeazzi, figura di spicco del giornalismo italiano, che più e prima di ogni altro è riuscito a tradurre le emozioni dello sport in un linguaggio sincero e nazionalpopolare. Storiche le sue interviste a bordocampo a calciatori e allenatori, e legendarie le telecronache del canottaggio, con quel suo vocione scalpitante rotto dalla gioia più autentica, quella di chi, in gioventù, aveva praticato (e amato) la stessa disciplina. Proprio per questo, tra i tanti omaggi a Gian Piero - e non Giampiero, attenzione - che hanno popolato il web, quello che ci ha colpito di più è quest'immagine dell'artista Domenico Velletri (Fig 3). Ciao, "Bisteccone".



a cura di Pietro Parcheri

IL LIBRO DEL MESE

Le genti e i monumenti di Ravenna

Si intitola "Ravenna. Le genti e i monumenti" (Albatros) il libro scritto da Augusto Dubbini, ravennate in pianta stabile dal 1973, ingegnere civile e insegnante di topografia. Non uno storico o un archeologo e neppure uno scrittore, ma con l'arrivo della pensione nel 2019 Dubbini si è dedicato agli studi su Ravenna fino a concepire questo libro, in cui guida il lettore alla scoperta di opere architettoniche, storie e aneddoti che hanno reso unica questa città e i suoi monumenti. Tra le pagine di "Ravenna. Le genti e i monumenti" tutto è ammantato da un alone di mistero, tipico dei tempi lontani, che ci permette di avvicinarci

ai mausolei, alle numerose chiese, agli splendidi mosaici, mentre osserviamo la magnificenza di un passato che ancora ci intriga con le sue leggende. La città dei mosaici però non è solo un punto di riferimento della cultura: accanto ai monumenti si sviluppa così la storia delle genti che l'hanno abitata. Il testo è suddiviso in undici capitoli, contenenti i brani che trattano le opere e le relative connotazioni storiche. Il formato tascabile rende la guida pratica e maneggevole anche per essere consultata in viaggio, seguendo i percorsi proposti e l'itinerario cronologico, che riporta le date degli



avvenimenti che hanno riguardato Ravenna. Alla fine del libro, alcune pagine bianche sono riservate alle note personali, affinché tutti possano raccogliere le sensazioni suscitate dalla bellezza della città bizantina.

a cura di Manuela Cavina

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop: via G. Galilei, 2 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 43.750 copie.**

Azienda Agricola
Quadrifoglio
VIVAI DI PIANTE
DA FRUTTO
PER L'AGRICOLTURA

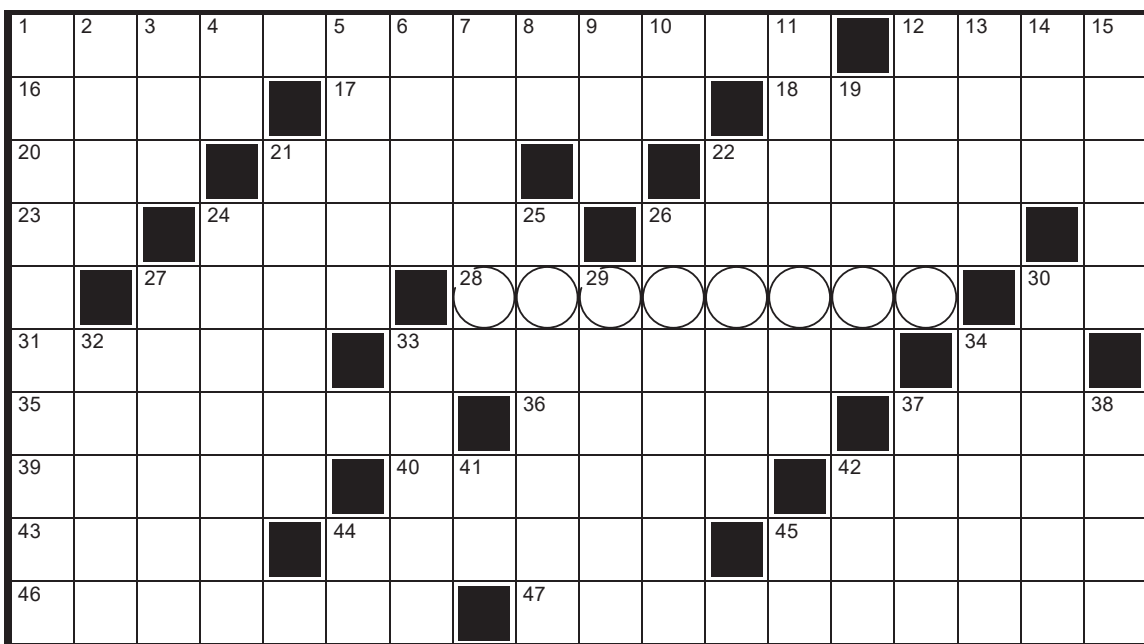
Via Boncellino, 35
Bagnacavallo
tel 0545 64518
Roberto 347 4001197
Luca 347 4001341
quadrifogliovivai@tin.it
www.quadrifogliovivai.it

IL PENNELLO
tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO

Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Così era noto Manente degli Uberti, condottiero ghibellino che Dante incontra nel X Canto della Commedia

ORIZZONTALI 1. Base spaziale in Florida **12.** Il regista Ferrara **16.** Incita l'asinello **17.** Li dà... chi è fuori di testa **18.** Si impegna nello sport **20.** Devota e religiosa **21.** Il Marzio quarto re di Roma **22.** Brani separati dall'insieme **23.** I confini dell'Oceania **24.** Antica dinastia reale scozzese **26.** Una virtù teologale **27.** Luoghi su Internet **28.** Chiave **30.** Ai lati del sentiero **31.** Corrode i metalli **33.** Lo è ogni scafo **34.** Iniziali di Connery **35.** La Marini showgirl **36.** Erba simile al finocchio **37.** Rilancio economico **39.** Pietre ornamentali **40.** L'Orsa con la Stella Polare **42.** Pesce a forma di rombo **43.** Quasi priva di voce **44.** Animali, in tutti i sensi **45.** Misure per brillanti **46.** Impegnativo, gravoso **47.** Nativa, indigena

VERTICALI 1. Un'opera somma di un grande artista **2.** La smuove il ventilatore **3.** L'anagrafe delle auto (sigla) **4.** Iniziali di Iacchetti **5.** Validi per dodici mesi **6.** Fra capo... e collo **7.** Privata di una forma **8.** Sigla di Venezia **9.** Epoca geologica **10.** Le prime di ritorno **11.** Una voce proveniente dal canile **12.** Dotata per il volo **13.** Il Bartók noto musicista **14.** E quel che segue... (abbrev.) **15.** Non ecclesiastico **19.** Sminuzzato finemente **21.** Recitano la loro parte **22.** Non più malate **24.** Il carrozino della moto **25.** La città col Mar Piccolo **26.** Grigiastri **27.** Pietra molto dura **29.** Pittore impressionista francese **30.** Il Gerry presentatore **32.** Un colosso dell'elettronica **33.** Una comparata "d'autore" **34.** Individua i sommergibili **37.** Il giaciglio di Dracula **38.** Una delle Pleiadi **41.** Ha scritto "Fontamara" (iniz.) **42.** Isola del Mar d'Irlanda **44.** Iniziali della Streisand **45.** Centouno romani

Le soluzioni del numero precedente

A	R	I	S	T	A		N	O	M	A	D	E		A	N	A	S
N	B		C	E	D	R	O		O	R	A	L	I	T	A		C
E		S	A	R	D	I		C	R	O	M	A	R	E		S	O
S	T	A	R	N	A		A	R	A	M	I	S		A	D	A	M
T	A	N	T	A		S	M	I	L	A	N	T	A		E	R	B
E	T	T	O		R	A	I	S	I		A	I	T	A	N	T	I
T	R	A		M	A	T	A	P	A	N		C	A	M	I	O	N
I	A		L	A	D	I	N	I		E	M	I	N	E	M		A
C		B	O	G	A	R	T		B	R	E	T	O	N		A	R
O	D	I		A	R	I	O	S	T	O		A	R	I	E	T	E

LA ROMAGNA DEI POETI

I celeberrimi sonetti di Olinò Guerrini

Non so se qualcuno l'abbia notato, ma in questa rubrica non è mai comparso finora un solo verso del poeta romagnolo più conosciuto: il santalbertese Olindo Guerrini (1845-1916). Vediamo di riparare. I suoi celeberrimi sonetti, già sparsi in periodici o fogli volanti, furono pubblicati in volume solo dopo la sua morte nel 1920. Un'edizione, quella, più volte ristampata, che moltissimi romagnoli posseggono nella loro, pur modestissima, biblioteca. All'inizio di quest'anno i sonetti sono stati ripubblicati in una dottissima e imponente edizione critica, nella quale sono raccolte anche composizioni che non avevano trovato posto nel volume del 1920. Da questa edizione abbiamo scelto questo sonetto sconosciuto ai più.

Carità fiurida

Da pù che da Parigi l'è arrivè
Cun al suddàn tiràti e cun la coda,
Nova nuvènta, sta curiosa moda
D'fè scivar di giurnél par carità,

A sò alégar, cuntènt e fortunè
Ch'um pè cun bon rispett d'andèr in
broda.
Che bèla usanza! e se nissón la loda,
Pézz par loiétar; me a la voi ludè.

Una volta, difatti, a savè bén
Che quand avdeva cumpari un purett
Um tuchèva d'andè a e' bisacchén,

Mo adèss!... A toi dla chèrta int' e' cas-
sett,
A bagn la penna, a m'bev un bicchir
d'vén
E a fazz la carità cun un sunett.

Carità fiorita

Da quando da Parigi è arrivata / con
le sottane tirate e con la coda, / nuo-
va nuovissima, questa curiosa moda
/ di far scrivere dei giornali per carità,
// sono allegro, contento e fortuna-
to / che mi sembra di andare, con
rispetto parlando, in brodo di giuggio-
le. / Che bella usanza! e se nessuno
la loda, / peggio per loro; io la voglio
lodare. // Una volta, difatti, sapete
bene / che quando vedevo comparire
un mendicante / mi toccava metter
mano al borsellino, // ma adesso!...
Prendo della carta nel cassetto, /
intingo la penna, mi bevo un bicchie-
re di vino / e faccio la carità con un
sonetto.

a cura di Bastiano

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Dicembre

La Luna nuova ci attende con freddo e nebbie per-
sistenti. Il Primo Quarto, non particolarmente "squi-
librato", porta qualche nevicata... ma in alto. La Luna
Piena si trascina dietro tempo instabile con venti che
preparano un Natale in compagnia di pioggia e neve,
ma il 25 il sole si farà vedere sbucando tra le nubi e ci
regalerà una gioiosa parziale giornata! Ultimo Quarto
con perturbazioni e venti gelidi senza economia.

Luna buona: dall'1 al 4 e dal 19 al 31.

Si semina: fave, piselli, aglio, cipolla, ravanelli,
scalogno.

Il Sole entra in Capricorno il 21 alle ore 16.57

L'1 il Sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.34

Il 15 il Sole sorge alle 7.41 e tramonta alle 16.33

Il 31 la luce del giorno è aumentata di 0,03 ore.

Tratto da Lunèri di Smémbar 2021

LA NATURA HA BISOGNO
DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con **Orogel Green:**
una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti:
nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere.
Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa.

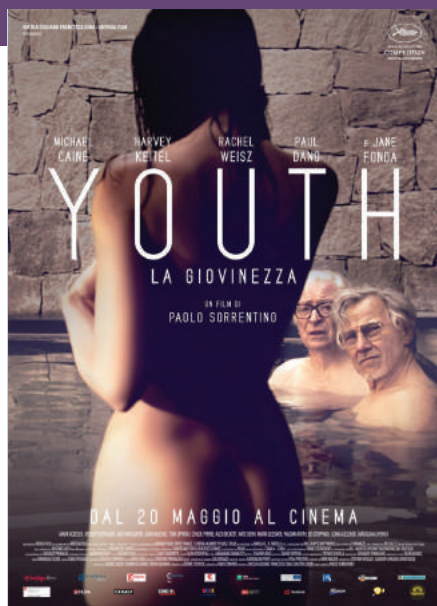
Scopri di più su orogelgreen.it



La meraviglia di ogni giorno.

UN FILM AL MESE

Jane Fonda, una giovinezza senza tempo



Questo mese vogliamo rendere omaggio a Jane Fonda, che festeggia il suo compleanno il 21 dicembre. Attrice, produttrice televisiva, attivista e modella statunitense, Jane Fonda ha vinto due Premi Oscar come miglior attrice protagonista nel corso degli anni '70, e successivamente è stata candidata a Oscar, Golden Globe, Bafta, Emmy, David di Donatello. Le sono stati assegnati anche due premi alla carriera: nel 2017 alla Mostra di Venezia e nel 2021 al Golden Globe.

Tra i suoi film ricordiamo "Sul lago dorato" del 1981 (10 nomination all'Oscar, tra cui Jane Fonda, e 3 statuette vinte), nel quale recita con suo padre Henry Fonda, suo genitore anche nella finzione cinematografica. Realtà e finzione si sovrappongono incredibilmente bene: "Avevo sempre voluto fare un film con mio padre", dirà Jane a quel tempo.

Ma il film su cui vogliamo soffermarci di più è "Youth - La giovinezza", del 2015, per la regia di Paolo Sorrentino. Qui la pur breve presenza di Jane Fonda, da sola, vale il costo del biglietto. Quegli otto minuti e mezzo sono bastati per ricordare a tutti noi il talento sconfinato di questa attrice, e le hanno regalato il suo ruolo più incisivo da tanti anni a questa parte. Nella parte di Brenda Morel, anziana stella del grande schermo convertitasi alla TV, Fonda disegna un personaggio irresistibile, con il fascino glamour e sofisticato di una diva la cui bellezza sfida lo scorrere del tempo, e la fiera schiettezza di una donna con grinta da vendere.

"Ho saputo del film da Al Pacino - dichiarò in un'intervista -. Mi disse che c'era questo ruolo che pareva scritto per me, quindi chiamai immediatamente il mio

agente. Era già stata scritturata Shirley MacLaine. Alcune settimane dopo venimmo a sapere che aveva rinunciato, quindi gli dissi di tornare nuovamente alla carica. Quando Paolo mi ha offerto il ruolo ero entusiasta, anche senza aver letto la sceneggiatura".

Nel corso di quasi sessant'anni di carriera, Jane Fonda è stata influente anche fuori dal set, con tante battaglie pubbliche per le quali si è schierata in prima fila ed è coinvolta tutt'oggi: dalle campagne legate al pacifismo (che le valsero il soprannome di "Hanoi Jane" ai tempi della guerra del Vietnam) al femminismo, dai diritti umani ai cambiamenti climatici.

Un impegno e una dedizione che, assieme al suo indiscusso talento, hanno contribuito a fare di Jane Fonda una delle massime icone del cinema e della cultura americana degli ultimi decenni.

"Youth - La giovinezza" si può noleggiare su Chili, Rakuten Tv, iTunes.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Youth - La giovinezza • **Regia** Paolo Sorrentino • **Interpreti:** Michael Caine, Harvey Keitel, Rachel Weisz, Paul Dano, Jane Fonda
Genere drammatico • **Anno** 2015

SUDOKU

4			6					7
			8			6		
9	5			7			8	
3		2						
			3		8			
						7		6
	1			6			4	3
		7			9			
2					3			5

Livello di difficoltà basso

3		4		6		2		
	9	1	4			6		
7			3		1			
			1			3	4	
	8	9			3			
			5		4			8
		6			7	4	2	
		8		9		7		1

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

1	5	6	9	4	3	8	2	7
8	3	2	1	5	7	6	9	4
4	9	7	6	8	2	3	5	1
9	2	8	4	6	5	7	1	3
5	6	1	7	3	9	2	4	8
3	7	4	8	2	1	5	6	9
7	8	5	2	1	4	9	3	6
6	4	3	5	9	8	1	7	2
2	1	9	3	7	6	4	8	5

5	4	9	2	8	7	1	6	3
6	2	1	9	3	5	7	4	8
3	8	7	6	1	4	9	2	5
9	6	4	5	7	8	2	3	1
2	5	8	1	9	3	6	7	4
7	1	3	4	2	6	8	5	9
8	7	6	3	5	9	4	1	2
1	9	5	7	4	2	3	8	6
4	3	2	8	6	1	5	9	7



di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
48026 Russi (RA)
tel. e fax 0544 582398
cell. 335 5911153
info@viarimbianchini.it
www.viarimbianchini.it



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

moreno



RENAULT CLIO
1.5 dCi Zen
Blue 85CV
02/2020
Km. 12.383
Diesel
Colore Azzurro
€ 15.890



VW GOLF
1.4 TGI
Comfortline 5P
05/2016
Km. 126.468
Benzina/Metano
Colore Nero
€ 15.890



JEEP RENEGADE
1.0 T3 120CV Limited
2WD Fari a Led
07/2020
Km. 29.929
Benzina
Colore Argento
€ 24.890



SEAT ARONA
1.0 TGI
90CV Style
08/2019
Km. 18.279
Benzina/Metano
Colore Blu
€ 18.390



FIAT 500L
Cross 1.4
S&S 95CV
10/2021
Km. 0
Benzina
Colore Verde
€ 18.490



TOYOTA YARIS
1.5 Hybrid ECVT
Active
02/2018
Km. 74.928
Benzina/Elettrica
Colore Rossa
€ 14.990



FIAT PANDA
1.2 City Cross
S&S 69CV
12/2020
Km. 0
Benzina
Colore Bianca
€ 14.990



BMW SERIE 1
118D
Business 5P
05/2017
Km. 101.673
Diesel
Colore Blu
€ 17.490

moreno.it | 0546 623343

FAENZA(RA) Via Celle 1 FORLI (FC) Via Fermi 6
CESENA (FC) Via Ravennate 1320 CESENA (FC) Via Pisa 21
BOLOGNA (BO) Via De Pisis 16 BOLOGNA (BO) Via Dell'industria 19
BOLOGNA (BO) Via F.lli Carpigiani 12/14